Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

L E G N A R O (PD)

D E L I B E R A Z I O N E

D E L D I R E T T O R E G E N E R A L E

N. 467 del 31/08/2018

OGGETTO: **Delibera a contrarre, ai sensi dell`art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, per l`indizione della procedura aperta, sopra soglia comunitaria, volta all`affidamento della fornitura in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale (``DPI``), con durata quadriennale, per l`Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. [CIG Lotto 1: 7582703477; CIG Lotto 2: 75827077C3; CIG Lotto 3: 7582714D88]**

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

L E G N A R O (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell`art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, per l`indizione della procedura aperta, sopra soglia comunitaria, volta all`affidamento della fornitura in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale (``DPI``), con durata quadriennale, per l`Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. [CIG Lotto 1: 7582703477; CIG Lotto 2: 75827077C3; CIG Lotto 3: 7582714D88]

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi.

Con DDG n. 634 del 28/12/2017 è stato approvato, ai sensi degli artt. 21, comma 1 e 70 del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "*Codice*"), il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "*Istituto*" o "*IZSVe*") relativo al biennio 2018÷2019 e l'Avviso di preinformazione contenente le procedure di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 che l'Istituto intende aggiudicare nell'anno 2018, che sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett a) e 70, comma 1 del Codice.

Con i medesimi atti l'Istituto ha reso tra gli atri noto l'intenzione di avviare una procedura di gara aperta per la fornitura pluriennale di Dispositivi di Protezione Individuale (CPV 18100000-0) [CUI 00206200289201800019], finalizzato alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa relativa all'approvvigionamento di Dispositivi di Protezione Individuale (di seguito "*DPI*") per i laboratori della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto, necessari, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, Testo Unico Sicurezza Lavoro, al fine di proteggere il lavoratore contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro.

Atteso il valore superiore alle soglie europee della necessità di approvvigionamento rilevata, questo Servizio ha provveduto, in via preliminare, ad espletare le verifiche previste dalla normative vigente, constatando l'assenza di convenzioni attive stipulate dalla centrale di

Documento firmato digitalmente

committenza regionale o da Consip S.p.a, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006.

Successivamente si è proceduto al controllo dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui l'acquisizione in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

La fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Da ultimo si dà atto che la stazione appaltante, nell'esercizio della facoltà prevista dalla normativa vigente, ha espletato preliminarmente all'avvio della presente procedura, con avviso pubblicato in data 04/07/2018 e seduta pubblica espletata in data 25/07/2018, consultazioni preliminari di mercato ai sensi degli artt. 66 e 67 del D. Lgs. n. 50/2016, i cui verbali e la relativa documentazione sono conservati agli atti del Servizio.

Nel prosieguo del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, vengono evidenziati gli elementi essenziali dell'avvianda procedura di aggiudicazione.

Oggetto della fornitura e suddivisione in lotti funzionali

Preso atto della necessità di approvvigionamento di DPI, identificati, ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. n. 81/2008, come «*(...) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.*» e verificato il relativo fabbisogno per i laboratori della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto, l'appalto è stato suddiviso, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 51, comma 1, parte prima, del D. Lgs. 50/2016, nei seguenti tre lotti funzionali, aggiudicabili separatamente:

- Lotto 1: Guanti monouso in nitrile,
- Lotto 2: Tute di protezione chimica/biologica in materiale Tyvek®/Tychem® o equivalente;
- Lotto 3: Facciali filtranti monouso FFP3.

I contratti che seguiranno l'aggiudicazione della procedura sono da intendersi comprensivi delle seguenti prestazioni principali ed accessorie:

- fornitura principale in somministrazione di DPI;
- servizio accessorio di imballaggio e confezionamento degli stessi;
- servizio accessorio di trasporto e consegna dei beni oggetto di fornitura;
- servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore.

Base d'asta, durata della fornitura e opzioni contrattuali

Preso atto della tipologia e dei fabbisogni stimati per la fornitura oggetto di affidamento, incrementati alla luce dello storico di spesa registrato nelle ultime annualità, l'importo

Documento firmato digitalmente

complessivo presunto dell'appalto di cui al presente provvedimento viene quantificato nel valore complessivo di € 306.640,00 IVA esclusa, così suddiviso:

- € 148.560,00 Iva esclusa, quale importo presunto quadriennale per la fornitura dei beni di cui al Lotto 1;
- € 83.200,00 IVA esclusa, quale importo presunto quadriennale per la fornitura dei beni di cui al Lotto 2;
- € 74.880,00 IVA esclusa, quale importo presunto quadriennale per la fornitura dei beni di cui al Lotto 3.

Gli importi di cui sopra costituiscono importo a base d'asta insuperabile per il Lotto di riferimento.

In ragione dell'eterogeneità dei beni oggetto di fornitura nonché del fatto che la stessa è destinata a tutti i laboratori dell'Istituto, risulta opportuno affidare il contratto in parola per un arco temporale pari a 48 mesi, con facoltà per la stazione appaltante, di rinnovare il contratto per ulteriori 48 mesi, previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza economica nonché del permanere della necessità di avvalersi della fornitura, per l'importo complessivo ulteriore di € 306.640,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, all'approssimarsi della scadenza contrattuale, rimane ferma la facoltà per la stazione appaltante di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, comunque non superiore a tre mesi, senza necessario previo consenso dell'appaltatore, il quale dovrà adempiere al contratto alle stesse condizioni stabilite nel medesimo. A tale ulteriore opzione consegue l'importo aggiuntivo di € 19.165,00 IVA esclusa.

Fermo quanto previsto in materia di ulteriori varianti apportabili al contratto dalla stazione appaltante nel corso dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 1, lettera a), la stazione appaltante si riserva di apportare, modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto e/o di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale, per l'importo aggiuntivo di € 126.482,40 IVA esclusa.

Per effetto delle opzioni sopra illustrate, il valore massimo stimato del contratto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 è determinato in € 758.894,40 IVA esclusa, così suddiviso:

- € 367.686,00 Iva esclusa, quale importo massimo stimato per la fornitura dei beni di cui al Lotto 1;
- € 205.880,40 IVA esclusa, quale importo massimo stimato per la fornitura dei beni di cui al Lotto 2;
- € 185.328,00 IVA esclusa, quale importo massimo stimato per la fornitura dei beni di cui al Lotto 3.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale.

Alla luce del combinato disposto di cui agli artt. 28, comma 1, parte seconda e 23, comma 16, nonché 95, comma 10, del Codice trattandosi, nel caso di specie, di fornitura senza posa in opera, non si ritiene applicabile l'obbligo di espressa individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera da parte della stazione appaltante.

Documento firmato digitalmente

Tipologia di procedura e criterio di valutazione delle offerte.

Alla luce dell'importo stimato per l'acquisizione in parola, la stessa verrà affidata mediante l'espletamento di una procedura aperta di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 8 del Codice.

Nello specifico, in ossequio all'art. 95, comma 10 *bis* del D. Lgs. n. 50/2016, verranno attribuiti n. 30 punti al prezzo e n. 70 punti al fattore qualitativo, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi fattori ponderali indicati nel Capitolato tecnico prestazionale allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante.

La valutazione qualitativa verrà espletata da parte di una Commissione giudicatrice nominata con provvedimento successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché, nelle more dell'attivazione dell'Albo istituito presso ANAC, della disciplina transitoria di cui all'art. 216, comma 12 del medesimo decreto, e del Regolamento interno per la disciplina delle Commissioni giudicatrici approvato con DDG n. 507 del 3/11/2017. La Commissione sarà, pertanto, composta da tre membri interni selezionati tra i dipendenti della stazione appaltante dotati di esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto del criterio di rotazione delle nomine come definito dalle Linee Guida n. 5 adottate dall'ANAC con delibera n. 4 del 10/01/2018. Il Presidente sarà individuato nel Commissario che risulta aver maturato il numero maggiore di anni di esperienza professionale.

Si dà atto, inoltre, che la stazione appaltante provvederà, in adempimento a quanto disposto dall'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a pubblicare, tempestivamente, e comunque anteriormente al suo insediamento, la composizione della Commissione giudicatrice, unitamente ai *curricula* dei componenti, sul profilo del committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente"* e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non essendo alla data di adozione della presente, ancora operativa la piattaforma digitale da istituirsi presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC). La presente stazione appaltante verificherà, prima del conferimento dell'incarico, tramite controllo a campione, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse di cui agli artt. 42 e 77, commi 4, 5, 6 del D. Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001, in ossequio a quanto disposto dall'art. 216, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di partecipazione alla procedura di gara

L'accesso alla procedura in parola sarà consentito ai soli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall'art. 9 comma 1 punto 6, del Patto d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera n. 7/2014 del Direttore Generale – ovverosia che l'operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità;
- assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, a pena di esclusione dalla procedura, i requisiti speciali di seguito illustrati ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016:

Documento firmato digitalmente

- aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe alla fornitura oggetto di gara (avente ad oggetto DPI) a favore di enti pubblici e/o committenti privati, di importo complessivo minimo pari a:
  - € 89.136,00 IVA esclusa per il Lotto 1;
  - € 49.910,40 IVA esclusa per il Lotto 2;
  - € 44.928,00 IVA esclusa per il Lotto 3.
- il concorrente deve consegnare alla stazione appaltante, idonea campionatura dei prodotti offerti, entro e non oltre il termine per la presentazione dell'offerta e a pena di esclusione della stessa.

Pagamento del contributo ANAC

Atteso l'importo posto a base d'asta dell'affidanda fornitura, è previsto il pagamento di un contributo in favore dell'Autorità, in conformità a quanto disposto con la deliberazione ANAC n. 1300 del 20 Dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 Febbraio 2018, da parte degli operatori economici e della stazione appaltante come riportato nella tabella qui di seguito:

Lotto	Quota operatore economico	Quota stazione appaltante
1	€ 35,00	€ 225,00
2	€ 20,00	€ 225,00
3	€ 20,00	€ 225,00

Pubblicità del bando di gara e comunicazione antimafia

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016 (pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 25 Gennaio 2017), il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul sito internet della stazione appaltante (cd. "*profilo del committente*") e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali.

La pubblicazione, nelle modalità suesposte, avverrà ad opera della società Net4Market-CSAMED Srl, con sede legale in Cremona, Via Sesto n. 41, in virtù di specifico contratto stipulato con l'Istituto avente ad oggetto il servizio di pubblicità legale per il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi.

In virtù del combinato disposto di cui all'art. 73, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, all'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2, del citato decreto ministeriale, le spese per la pubblicazione in G.U.R.I. saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Del pari, ai sensi del medesimo art. 5, comma 2 del decreto ministeriale e del combinato disposto dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 221/2012 e del già menzionato art. 216 del D. Lgs. n. 50/2016, sono rimborsate dall'aggiudicatario entro il medesimo termine le spese per la pubblicazione sui quotidiani.

***

Documento firmato digitalmente

Alla luce di quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, si ritiene opportuno e necessario avviare un'autonoma procedura di gara aperta, da espletarsi ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale per l'Istituto, suddivisa in n. 3 lotti funzionali aggiudicabili separatamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016, di importo quadriennale posto a base d'asta pari ad € 306.640,00 IVA esclusa.

Il valore stimato del contratto, rideterminato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e quindi tenendo conto delle opzioni contrattuali previste in narrativa, è pari a € 758.894,40 IVA esclusa, di cui:

- € 367.686,00 IVA esclusa relativamente al Lotto 1,
- € 205.880,40 IVA esclusa, relativamente al Lotto 2;
- € 185.328,00 IVA esclusa, relativamente al Lotto 3.

Si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo, i seguenti documenti al fine della loro approvazione, i quali saranno inoltre disponibili sul profilo del committente:

- Bando di gara – *Allegato 1*;
- Estratto del Bando di gara– *Allegato 2*;
- Disciplinare di gara – *Allegato 3*;
- Allegato a) al Disciplinare - Domanda di partecipazione alla procedura - – *Allegato 4*;
- Allegato b) al Disciplinare - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – *Allegato 5*;
- Allegato c) al Disciplinare - Modello di dichiarazione sostitutiva soggetti *ex* art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 - *Allegato 6*;
- Allegato d) al Disciplinare - Modello dichiarazione remunerativitá offerta presentata, accettazione Codice di Comportamento e documenti di gara – *Allegato 7*;
- Allegato e) al Disciplinare - Modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali - *Allegato 8*;
- Allegato f1) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 1- *Allegato 9*;
- Allegato f2) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 2- *Allegato 10*;
- Allegato f3) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 3 - *Allegato 11*;
- Allegato g1) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 1- *Allegato 12*;
- Allegato g2) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 2- *Allegato 13*;
- Allegato g3) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 3- *Allegato 14*;
- Capitolato tecnico prestazionale - *Allegato 15*;
- Capitolato generale d'oneri per i contratti di fornitura di beni e servizi (adottato dall'Istituto con DDG n. 09/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017) - *Allegato 16*;

Documento firmato digitalmente

- Schema di contratto – *Allegato 17;*
- Patto di integrità adottato dall'Istituto in applicazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell'11/09/2013 - *Allegato 18*.

Tutto ciò premesso, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di autorizzare, *ex* art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice, volta all'affidamento della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale per l'Istituto, suddivisa in n. 3 lotti funzionali aggiudicabili separatamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che il contratto che seguirà l'espletamento della presente procedura di gara avrà durata pari a 48 mesi, con facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni, per una durata pari a ulteriori 48 mesi;
3. di prendere atto che l'importo quadriennale posto a base di gara è pari ad € 306.640,00 IVA esclusa, composto come descritto in narrativa;
4. di prendere atto altresì che il valore stimato del contratto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, comprensivo delle opzioni contrattuali indicate nelle premesse del presente provvedimento, è quantificato nel valore di € 758.894,40 IVA esclusa, di cui:
   - € 367.686,00 IVA esclusa relativamente al Lotto 1,
   - € 205.880,40 IVA esclusa, relativamente al Lotto 2,
   - € 185.328,00 IVA esclusa, relativamente al Lotto 3;
5. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall'art. 9 comma 1 punto 6, del Patto d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014 – ovverosia che l'operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità;
   - assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. del 2001, n. 165;
6. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti speciali *ex* art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016:
   - aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe alla fornitura oggetto di gara (avente ad oggetto DPI) a favore di enti pubblici e/o committenti privati, di importo complessivo minimo pari a
     - € 89.136,00 IVA esclusa per il Lotto 1;
     - € 49.910,40 IVA esclusa per il Lotto 2;
     - € 44.928,00 IVA esclusa per il Lotto 3.

Documento firmato digitalmente

– il concorrente deve consegnare alla stazione appaltante, idonea campionatura dei prodotti offerti, entro e non oltre il termine per la presentazione dell'offerta, a pena di esclusione della stessa;

7. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo:
   - Bando di gara – *Allegato 1*;
   - Estratto del Bando di gara– *Allegato 2*;
   - Disciplinare di gara – *Allegato 3*;
   - Allegato a) al Disciplinare - Domanda di partecipazione alla procedura - – *Allegato 4*;
   - Allegato b) al Disciplinare - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – *Allegato 5*;
   - Allegato c) al Disciplinare - Modello di dichiarazione sostitutiva soggetti *ex* art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 - *Allegato 6*;
   - Allegato d) al Disciplinare - Modello dichiarazione remunerativitá offerta presentata, accettazione Codice di Comportamento e documenti di gara – *Allegato 7*;
   - Allegato e) al Disciplinare - Modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali - *Allegato 8*;
   - Allegato f1) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 1- *Allegato 9*;
   - Allegato f2) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 2- *Allegato 10*;
   - Allegato f3) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 3 - *Allegato 11*;
   - Allegato g1) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 1- *Allegato 12*;
   - Allegato g2) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 2- *Allegato 13*;
   - Allegato g3) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 3- *Allegato 14*;
   - Capitolato tecnico prestazionale - *Allegato 15*;
   - Capitolato generale d'oneri per i contratti di fornitura di beni e servizi (adottato dall'Istituto con DDG n. 09/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017) - *Allegato 16*;
   - Schema di contratto – *Allegato 17;*
   - Patto di integrità adottato dall'Istituto in applicazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell'11/09/2013 - *Allegato 18*.

8. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;

Documento firmato digitalmente

9. di dare atto che il servizio di pubblicità legale di cui al punto precedente sarà espletato da Net4Market - CSAMED Srl, con sede legale in Cremona, Via Sesto n. 41, in virtù di specifico contratto stipulato con l'Istituto avente ad oggetto il servizio di pubblicità legale per il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi;
10. di dare atto che la spesa relativa alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, che l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 "*RIMBORSO DA PRIVATI*";
11. di dare atto che alla luce del valore stimato dell'acquisizione in parola è previsto il pagamento di un contributo da parte dell'operatore economico in favore dell'ANAC, in conformità a quanto disposto con la deliberazione ANAC n. 1300 del 20 Dicembre 2017, di importo pari ad € 35,00 per il Lotto 1 ed € 20,00 rispettivamente per i Lotti 2 e 3;
12. di imputare l'importo di € 675,00 relativo al contributo ANAC dovuto dall'IZSVe in qualità di stazione appaltante alla voce di budget "*PRO/4400200500/CONTRIBUTO GARE AUTORITA' DI VIGILANZA*" anno 2018;
13. di dare atto che la redazione del capitolato tecnico della procedura è stata curata dall'Ing. Fabio Senarigo, Dirigente analista presso il Servizio Gestione Sicurezza ed Ambiente, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Direttore di Area;
14. di nominare:
    - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi conferendogli, per l'effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura e i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
    - la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, referente dell'istruttoria;
    - la Dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di supporto al RUP;
15. di delegare la nomina della Commissione giudicatrice incaricata, *ex* art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, della valutazione qualitativa delle offerte e della conseguente attribuzione dei relativi punteggi, al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, mediante apposita Determinazione Dirigenziale da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
16. di demandare all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso di cui agli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA - Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi che attesta la regolarità della stessa in ordine

Documento firmato digitalmente

ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 14 marzo 2016 con il quale il Prof. Daniele Bernardini è stato nominato Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di rispettiva competenza, espressi ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 6, dello Statuto dell'Istituto.

VISTI gli artt. 15 e 16 dell'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E L I B E R A

1. di autorizzare, *ex* art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Codice, volta all'affidamento della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale per l'Istituto, suddivisa in n. 3 lotti funzionali aggiudicabili separatamente secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che il contratto che seguirà l'espletamento della presente procedura di gara avrà durata pari a 48 mesi, con facoltà di rinnovo, alle medesime condizioni, per una durata pari a ulteriori 48 mesi;
3. di prendere atto che l'importo quadriennale posto a base di gara è pari ad € 306.640,00 IVA esclusa, composto come descritto in narrativa;
4. di prendere atto altresì che il valore stimato del contratto, determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, comprensivo delle opzioni contrattuali indicate nelle premesse del presente provvedimento, è quantificato nel valore di € 758.894,40 IVA esclusa, di cui:
   - € 367.686,00 IVA esclusa relativamente al Lotto 1,
   - € 205.880,40 IVA esclusa, relativamente al Lotto 2,
   - € 185.328,00 IVA esclusa, relativamente al Lotto 3;
5. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti generali:
   - assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall'art. 9 comma 1 punto 6, del Patto d'Integrità - adottato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014 – ovverosia che l'operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette

Documento firmato digitalmente

dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità;

- assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. del 2001, n. 165;

6. di consentire la partecipazione alla procedura agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti speciali *ex* art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016:
   - aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe alla fornitura oggetto di gara (avente ad oggetto DPI) a favore di enti pubblici e/o committenti privati, di importo complessivo minimo pari a
     - € 89.136,00 IVA esclusa per il Lotto 1;
     - € 49.910,40 IVA esclusa per il Lotto 2;
     - € 44.928,00 IVA esclusa per il Lotto 3.
   - il concorrente deve consegnare alla stazione appaltante, idonea campionatura dei prodotti offerti, entro e non oltre il termine per la presentazione dell'offerta, a pena di esclusione della stessa;
7. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento, quale parte integrante del medesimo:
   - Bando di gara – *Allegato 1*;
   - Estratto del Bando di gara– *Allegato 2*;
   - Disciplinare di gara – *Allegato 3*;
   - Allegato a) al Disciplinare - Domanda di partecipazione alla procedura - – *Allegato 4*;
   - Allegato b) al Disciplinare - Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – *Allegato 5*;
   - Allegato c) al Disciplinare - Modello di dichiarazione sostitutiva soggetti *ex* art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 - *Allegato 6*;
   - Allegato d) al Disciplinare - Modello dichiarazione remunerativitá offerta presentata, accettazione Codice di Comportamento e documenti di gara – *Allegato 7*;
   - Allegato e) al Disciplinare - Modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali - *Allegato 8*;
   - Allegato f1) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 1- *Allegato 9*;
   - Allegato f2) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 2- *Allegato 10*;
   - Allegato f3) al Disciplinare - Modello offerta tecnica Lotto 3 - *Allegato 11*;
   - Allegato g1) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 1- *Allegato 12*;
   - Allegato g2) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 2- *Allegato 13*;
   - Allegato g3) al Disciplinare - Modello offerta economica Lotto 3- *Allegato 14*;
   - Capitolato tecnico prestazionale - *Allegato 15*;

Documento firmato digitalmente

- Capitolato generale d'oneri per i contratti di fornitura di beni e servizi (adottato dall'Istituto con DDG n. 09/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017) - *Allegato 16*;
- Schema di contratto – *Allegato 17;*
- Patto di integrità adottato dall'Istituto in applicazione dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell'11/09/2013 - *Allegato 18*.

8. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;
9. di dare atto che il servizio di pubblicità legale di cui al punto precedente sarà espletato da Net4Market - CSAMED Srl, con sede legale in Cremona, Via Sesto n. 41, in virtù di specifico contratto stipulato con l'Istituto avente ad oggetto il servizio di pubblicità legale per il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi;
10. di dare atto che la spesa relativa alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, che l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 "*RIMBORSO DA PRIVATI*";
11. di dare atto che alla luce del valore stimato dell'acquisizione in parola è previsto il pagamento di un contributo da parte dell'operatore economico in favore dell'ANAC, in conformità a quanto disposto con la deliberazione ANAC n. 1300 del 20 Dicembre 2017, di importo pari ad € 35,00 per il Lotto 1 ed € 20,00 rispettivamente per i Lotti 2 e 3;
12. di imputare l'importo di € 675,00 relativo al contributo ANAC dovuto dall'IZSVe in qualità di stazione appaltante alla voce di budget "*PRO/4400200500/CONTRIBUTO GARE AUTORITA' DI VIGILANZA*" anno 2018;
13. di dare atto che la redazione del capitolato tecnico della procedura è stata curata dall'Ing. Fabio Senarigo, Dirigente analista presso il Servizio Gestione Sicurezza ed Ambiente, in qualità di progettista all'uopo incaricato dal relativo Direttore di Area;
14. di nominare:
    - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi conferendogli, per l'effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura e i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
    - la Dott.ssa Manuela Bizzo, Coadiutore amministrativo esperto presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, referente dell'istruttoria;
    - la Dott.ssa Valentina Orsini, Collaboratore amministrativo professionale presso il Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, in qualità di supporto al RUP;

Documento firmato digitalmente

15. di delegare la nomina della Commissione giudicatrice incaricata, *ex* art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, della valutazione qualitativa delle offerte e della conseguente attribuzione dei relativi punteggi, al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, mediante apposita Determinazione Dirigenziale da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
16. di demandare all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso di cui agli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse**.**

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Daniele Bernardini

Sul presente atto deliberativo hanno espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo Dott. Luigi Antoniol	Il Direttore sanitario Dott.ssa Antonia Ricci

Documento firmato digitalmente

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

Comporta spesa	X	su	Finanziamento istituzionale	X
			Finanziamento vincolato	☐
			Altri finanziamenti	☐

Non comporta spesa ☐

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

---

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del dPR n. 62/2013.

Dott. / Dott.ssa

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 467 del 31/08/2018

OGGETTO: Delibera a contrarre, ai sensi dell`art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, per l`indizione della procedura aperta, sopra soglia comunitaria, volta all`affidamento della fornitura in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale (``DPI``), con durata quadriennale, per l`Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. [CIG Lotto 1: 7582703477; CIG Lotto 2: 75827077C3; CIG Lotto 3: 7582714D88]

Pubblicata dal 03/09/2018 al 18/09/2018

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott. Sebastiano Stracuzzi

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento firmato digitalmente

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:
Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi
dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa
Dott.ssa Antonia Ricci - Direzione Sanitaria
Prof. Bernardini Daniele - Direzione Generale
Stracuzzi Sebastiano - - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento firmato digitalmente

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

BANDO DI GARA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D. Lgs. n. 50/2016 e ulteriore normativa vigente e applicabile. **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: DENOMINAZIONE UFFICIALE:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*Istituto" o "IZSVe*"). **INDIRIZZO POSTALE:** Viale dell'Università n. 10 **CITTA'**: Legnaro (PD). **CODICE NUTS**: ITH36. **PAESE:** Italia. **TELEFONO**: 049/8084232-272. **E-MAIL (PEC):** provveditorato.izsve@legalmail.it **FAX:** 049/8084339. **INDIRIZZO INTERNET/INDIRIZZO DEL PROFILO DEL COMMITTENTE:** http://www.izsvenezie.it. **I.3) COMUNICAZIONE:** i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il profilo del committente all'indirizzo http://www.izsvenezie.it nella sezione "*Amministrazione/Bandi e gare/Forniture di beni e servizi/Gare in corso*" nell'area specifica dedicata alla presente procedura. **ULTERIORI INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI PRESSO:** l'indirizzo sopraindicato. **LE OFFERTE O LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE VANNO INVIATE:** al seguente indirizzo U.O. Protocollo dell'Istituto, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD)- Italia**. I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** ALTRO TIPO: Ente sanitario di diritto pubblico. **I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':** salute.
SEZIONE II: OGGETTO II.1. ENTITA' DELL'APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE: Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale ("DPI"), con durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. **II.1.2) CODICE CPV PRINCIPALE:** 35113410-6 [Indumenti di protezione contro agenti chimici o biologici] **II.1.3) TIPO DI APPALTO:** forniture **II.1.4) BREVE DESCRIZIONE:** fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale ("DPI"). **II.1.5) VALORE TOTALE STIMATO:** € 758.894,40 IVA esclusa, determinato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016. **II.1.6) INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI:** Questo appalto è suddiviso in lotti: SI. Le offerte possono essere presentate per: tutti i lotti. **II.2) DESCRIZIONE. II.2.1) DENOMINAZIONE:** guanti monouso in nitrile **– LOTTO N.** 1. **II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE:** Codice NUTS: ITD36. **II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO**: L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in somministrazione di guanti monouso in nitrile di durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. **II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. **II.2.6) VALORE STIMATO**: € 367.686,00 Iva esclusa, comprensivo delle opzioni previste. **II.2.7) DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO:** 48 mesi**.** Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: SI. **II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI:** Sono autorizzate le varianti: NO. **II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI:** Opzioni: SI **Descrizione delle opzioni:** *ex* art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 1, lettera a) facoltà per la stazione appaltante di aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto e facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. **II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi dell'Unione europea: no. **II.2.1) DENOMINAZIONE:** tuta di protezione chimica/biologica in Tyvek®/Tychem® o equivalente **– LOTTO N. 2**. **II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE:** Codice NUTS: ITD36. **II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO**: L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in somministrazione di tute di protezione chimica, di durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. **II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. **II.2.6) VALORE STIMATO**: € 205.880,40 Iva esclusa, comprensivo delle opzioni previste. **II.2.7) DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO:** 48 mesi**.** Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: SI **II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI:** Sono autorizzate le varianti: NO.

Documento firmato digitalmente

II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI: Opzioni: SI **Descrizione delle opzioni:** *ex* art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 1, lettera a) facoltà per la stazione appaltante di aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto e facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. **II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi dell'Unione europea: NO.
II.2.1) DENOMINAZIONE: facciale filtrante monouso FFP3 **– LOTTO N. 3**. **II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE:** Codice NUTS: ITD36. **II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO**: L'appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura in somministrazione di facciali filtranti monouso FFP3, di durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. **II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. **II.2.6) VALORE STIMATO**: € 185.328,00 Iva esclusa, comprensivo delle opzioni previste. **II.2.7) DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO:** 48 mesi**.** Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: si **II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI:** Sono autorizzate le varianti: NO. **II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI:** Opzioni: SI **Descrizione delle opzioni:** *ex* art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 1, lettera a) facoltà per la stazione appaltante di aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto e facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. **II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi dell'Unione europea: no.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III 1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III 1.3) CAPACITA' PROFESSIONALE E TECNICA: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara: 1) il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi/forniture analoghi alla fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale, nei confronti di pubbliche amministrazioni o enti locali, e/o di committenti privati, per un importo complessivo minimo pari a € 89.136,00 IVA esclusa per il Lotto 1, € 49.910,40 IVA esclusa per il Lotto 2 e € 44.928,00 Iva esclusa per il Lotto 3; 2) il concorrente deve aver consegnato alla stazione appaltante la campionatura richiesta dalla documentazione di gara, entro e non oltre il termine per la presentazione dell'offerta e a pena di esclusione della stessa. **SEZIONE IV: PROCEDURA. IV.1) DESCRIZIONE IV.1) TIPO DI PROCEDURA:** Procedura aperta. **IV.1.8) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si **IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO IV.2.1) PUBBLICAZIONE PRECEDENTE RELATIVA ALLA STESSA PROCEDURA:** Si, avviso di preinformazione adottato con DDG 634/2017, pubblicato nella GU/S S13 n. 25015-2018-IT del 19/01/2018 e sul profilo del committente. L'avviso di intervenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione sul profilo del committente è stato pubblicato nella GURI n. 9 del 22/1/2018. **IV.2.2) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**: entro il giorno ..... ore 12:00 **IV.2.4) LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**: Italiano; **IV.2.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:** 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.2.7) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE**: in seduta pubblica alle ore ..... del ..... presso la sede centrale dell'Istituto alla presenza dei legali rappresentati dei concorrenti o di soggetti delegati muniti di regolare procura. **VI) ALTRE INFORMAZIONI. VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITA':** Si tratta di un appalto rinnovabile: si. **VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi dell'Istituto. **VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**. **VI.4.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO**: Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, con sede in Palazzo Gussoni, Strada Nuova,

Documento firmato digitalmente

Cannaregio 2277 e 2278 - 30121 Venezia, ITALIA. Telefono: 041 2403911. Posta Elettronica Certificata (PEC): tarve-segrprotocolloamm@ga-cert.it. **VI.4.3) PROCEDURE DI RICORSO:** ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs 204/2010, Codice del processo amministrativo. **VI.4.4) SERVIZIO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILI INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE DI RICORSO:** Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia. Telefono: 049/8084232-167. Posta Elettronica: dviolato@izsvenezie.it. Fax: 049/8084339. **VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:** ……

IL DIRETTORE GENERALE:

dott. Daniele Bernardini

Documento firmato digitalmente

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ("Istituto"), con sede legale in Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD) (tel. 049/8084232; PEC izsvenezie@legalmail.it; fax: 049/8084339), rende noto che è stata indetta una procedura aperta ex artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale, con durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Il contratto avrà durata di 48 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 48 mesi, e valore stimato, ex art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, di € 758.894,40 IVA esclusa. Il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, commi 2, 6 e 8 D. Lgs. 50/2016. Per l'accesso è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione illustrati nel disciplinare. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo: U.O. Protocollo IZSVe Viale dell'Università 10 – 35020 Legnaro (PD), entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del ……..** Per informazioni contattare il Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi dell'Istituto (PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it).

Il testo integrale del presente bando di gara ed i documenti della procedura sono visionabili sul profilo del committente http://www.izsvenezie.it all'interno della sezione "*Amministrazione/Bandi e gare d'appalto/Forniture di beni e servizi/Gare in corso*" nell'area dedicata alla procedura. Il bando è stato pubblicato nella GURI n. …… del …….. Il RUP è il dott. Davide Violato.

IL DIRETTORE GENERALE:

dott. Daniele Bernardini

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero gara 7162594

CIG Lotto 1: 7582703477
CIG Lotto 2: 75827077C3
CIG Lotto 3: 7582714D88

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato digitalmente

PREMESSE

Con Determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi n. ..... del ……, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale ("*DPI*"), con durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*Stazione Appaltante*", "*IZSVe*" o "*Istituto*").

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "*Codice*").

Il luogo di consegna della fornitura è la sede centrale dell'Istituto, ubicata in viale dell'Università n. 10 a Legnaro (Padova) [codice NUTS ITH36].

Lotto 1: CIG 7582703477 - CUI 00206200289201800019

Lotto 2: CIG 75827077C3 - CUI 00206200289201800019

Lotto 3: CIG 7582714D88 - CUI 00206200289201800019

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Davide Violato, Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi dell'Istituto (dviolato@izsvenezie.it).

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti
   - Capitolato tecnico prestazionale;
   - Schema di contratto
   - Capitolato generale d'oneri per i contratti di fornitura di beni e servizi (adottato dall'Istituto con DDG n. 09/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017)
2) Bando di gara;
3) Disciplinare di gara e relativi allegati:
   a. modello domanda di partecipazione alla procedura;
   b. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
   c. modello per l'indicazione dei soggetti sottoposti al controllo ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice;
   d. modello dichiarazione rimunerativitá offerta, accettazione codice di comportamento e documenti di gara;
   e. modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali;
   f. modello offerta tecnica;
   g. modello offerta economica;

Documento firmato digitalmente

4) Patto di integrità adottato dall'Istituto in applicazione dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell'11.09.2013.

La documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente http://www.izsvenezie.it - nel percorso *Amministrazione > Bandi e gare d'appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente procedura di gara.

1.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di PEC provveditorato.izsve@legalmail.it, almeno 10 giorni solari consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet http://www.izsvenezie.it, nel percorso *Amministrazione > Bandi e gare d'appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provveditorato.izsve@legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Documento firmato digitalmente

Tabella n. 2 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Fornitura in somministrazione di guanti monouso in nitrile	7582703477
2	Fornitura in somministrazione di tute di protezione chimica/biologica in materiale Tyvek®/Tychem® o equivalente	75827077C3
3	Fornitura in somministrazione di facciali filtranti monouso FFP3	7582714D88

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1 - ***CIG* 7582703477**

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo presunto quadriennale (Iva escl.)
1	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm	35113410-6	P	€ 107.200,00
2	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm	35113410-6	P	€ 41.360,00
3	Servizio di imballaggio e confezionamento dei beni	79920000-9	S	-
4	Servizio di trasporto e consegna beni	79920000-9	S	-
5	Servizio di assistenza specialistica e supporto tecnico	71356200-0	S	-
Importo totale a base di gara (Iva esclusa)				**€ 148.560,00**

Lotto n. 2 - ***CIG* 75827077C3**

Documento firmato digitalmente

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo presunto quadriennale (Iva escl.)
1	Tuta protezione chimica/biologica, Tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente	35113410-6	P	€ 72.880,00
2	Tuta protezione chimica/biologica, Tipo 3-B, in Tychem® C o equivalente	35113410-6	P	€ 10.320,00
3	Servizio di imballaggio e confezionamento dei beni	79920000-9	S	-
4	Servizio di trasporto e consegna beni	79920000-9	S	-
5	Servizio di assistenza specialistica e supporto tecnico	71356200-0	S	-
Importo totale a base di gara (Iva esclusa)				**€ 83.200,00**

Lotto n. 3 - ***CIG* 7582714D88**

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo presunto quadriennale (Iva escl.)
1	Facciale filtrante monouso FFP3	35113410-6	P	€ 74.880,00
2	Servizio di imballaggio e confezionamento dei beni	79920000-9	S	-
3	Servizio di trasporto e consegna beni	79920000-9	S	-
4	Servizio di assistenza specialistica e supporto tecnico	71356200-0	S	-
Importo totale a base di gara (Iva esclusa)				**€ 74.880,00**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso**.**

L'appalto è finanziato con fondi istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale. I prezzi ed i valori che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Documento firmato digitalmente

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

La fornitura è effettuata in somministrazione entro 10 giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del relativo buono d'ordine, salvo il diverso termine indicato nel buono d'ordine previo accordo con il fornitore.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 48 mesi, per un importo di € 306.640,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà inoltre essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, e per un periodo massimo di mesi tre, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante semplice dichiarazione scritta della stazione appaltante di volersi avvalere della presente clausola, senza obbligo di preavviso alcuno, nel caso in cui la procedura per l'individuazione del nuovo contraente si concluda anteriormente alla scadenza naturale della proroga

Il contratto di appalto potrà essere modificato altresì, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: *beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel limite del 20% dell'importo contrattuale.*

In tal caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di imporre all'appaltatore, qualora si renda necessario in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del predetto limite del 20% dell'importo del contratto. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle medesime condizioni previste nel contratto originario e non potrà far valere il proprio diritto alla risoluzione del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto. Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori modifiche al contratto durante il suo periodo di efficacia previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 758.894,40 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, di cui:

- € 367.686,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenze relativamente al Lotto 1;

Documento firmato digitalmente

- € 205.880,40 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenze relativamente al Lotto 2;
- € 185.328,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenze relativamente al Lotto 3.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi di natura interferenziale.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 28, comma 1, parte seconda e 23, comma 16 nonché 95, comma 10, del Codice, la stazione appaltante non è tenuta all'espressa individuazione nei documenti di gara del costo della manodopera trattandosi nel caso di specie di fornitura senza posa in opera.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),* l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),* l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà

Documento firmato digitalmente

indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) *nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,* l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

*Per tutte le tipologie di rete***,** la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Documento firmato digitalmente

6.1 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe alla fornitura oggetto di gara (somministrazione di DPI) a favore di enti pubblici e/o committenti privati di importo complessivo minimo pari a**:**

- € 89.136,00 IVA esclusa per il Lotto 1;
- € 49.910,40 IVA esclusa per il Lotto 2;
- € 44.928,00 IVA esclusa per il Lotto 3.

Nel caso l'operatore economico presenti offerta per più lotti, il requisito da soddisfare è dato dalla sommatoria dei singoli requisiti richiesti per ogni lotto.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o Enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

b) Presentazione di campioni

Il concorrente deve consegnare alla stazione appaltante, c/o Magazzino Centrale, sito in Viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD) - orario 8.30/12.00, all'att.ne Sig. Alberto Masiero - un pacco/collo contenente n. 1 campione per ciascun prodotto offerto relativo ai Lotti di interesse, entro e non oltre il termine per la presentazione dell'offerta e a pena di esclusione della stessa.

Il campione fornito si intende così costituto:

- Lotto 1: n. 1 confezione corrispondente a quella che verrà fornita in ipotesi di aggiudicazione della fornitura, nel rispetto delle caratteristiche tecniche minime indicate all'art. 2 del Capitolato tecnico Prestazionale;
- Lotto 2: n. 2 campioni per prodotto offerto,
- Lotto 3: n. 1 confezione corrispondente a quella che verrà fornita in ipotesi di aggiudicazione della fornitura, che contenga almeno n. 5 prodotti, confezionati singolarmente.

Sul collo/pacco di spedizione della campionatura dovranno essere espressamente indicati:

- a pena di esclusione, il nominativo dell'operatore economico mittente offerente;
- a pena di esclusione, idonea dicitura atta ad indentificare il collo/pacco come contenente la campionatura per la presente procedura.

L'invio della campionatura è a esclusivo rischio del mittente: qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione non saranno ammessi reclami.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti della stazione appaltante e non sarà restituito alle offerenti. Dalla stazione appaltante non sarà riconosciuta alcuna spesa all'offerente per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

6.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Documento firmato digitalmente

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al paragrafo che precede deve essere posseduto per intero dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale tale requisito deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

6.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene**,** a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 0, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Ai fini dell'applicazione del presente paragrafo, costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia

Documento firmato digitalmente

superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto. Costituisce sub-contratto qualsiasi rapporto contrattuale stipulato per l'esecuzione dell'appalto che non rientri nella definizione di subappalto né in quella di contratto per prestazioni continuative.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4 del Codice si precisa, infine, che è ammesso l'affidamento in subappalto, nei limiti di cui al punto precedente e previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.132,80 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
2) **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti (assegno circolare o bonifico bancario), con versamento presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto in Intesa SanPaolo Spa, Corso Garibaldi 22-26, Padova, IBAN: IT51 R030 6912 1171 0000 0046 011;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta

Documento firmato digitalmente

nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto n. 31 del 19/01/2018 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento;
5) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
6) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Documento firmato digitalmente

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 la garanzia provvisoria è corredata da una dichiarazione di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla garanzia definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 93, comma 8, ultima parte, del D. Lgs. n. 50/2016.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (*es.*: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5 del citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, a fini di semplificazione delle procedure, gli offerenti e gli appaltatori presentano alla Stazione appaltante la sola Scheda Tecnica, redatta in conformità allo schema tipo contenuto nell' «Allegato B - Schede Tecniche» al medesimo decreto, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente.

Ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria tempestivamente entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi del comma 6 del medesimo art. 93, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto. A tal fine nel caso di presentazione della garanzia provvisoria mediante bonifico deve essere comunicato alla stazione appaltante l'IBAN del conto corrente presso il quale accreditare la garanzia provvisoria svincolata.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2018 e sul sito dell'ANAC, nella

Documento firmato digitalmente

sezione "*Contributi in sede di gara*", e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Num. lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	7582703477	€ 35,00
2	75827077C3	€ 20,00
3	7582714D88	€ 20,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, sito in Viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD).

Il plico deve pervenire **entro le ore ……. del giorno ……, esclusivamente all'indirizzo U.O. Protocollo – Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD).**

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "*sigillatura*" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *(es.* denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

"***Num. di gara 7162594 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione di dispositivi di protezione individuale ("DPI"), con durata quadriennale per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. - Scadenza offerte:……. - Non aprire***"

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

A - Documentazione amministrativa

B - Offerta tecnica

C - Offerta economica

Documento firmato digitalmente

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all’interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le seguenti dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all’indirizzo internet http://www.izsvenezie.it, nel percorso *Amministrazione > Bandi e gare d’appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso*, all'interno della sezione dedicata alla presente gara:

- modello domanda di partecipazione alla procedura;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- modello per l’indicazione dei soggetti sottoposti al controllo ai sensi dell’art. 80, comma 3, del Codice;
- modello dichiarazione rimunerativitá offerta, accettazione codice di comportamento e documenti di gara;
- modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti e informativa per i dati personali;
- modello offerta tecnica;
- modello offerta economica;
- Patto di integrità adottato dall’Istituto in applicazione dell’art. 1, comma 17 della Legge n. 190/2012 e dell’art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione ANAC n. 72 dell’11.09.2013.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Documento firmato digitalmente

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Documento firmato digitalmente

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato a) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica,* ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica,* ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme

Documento firmato digitalmente

del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.2DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, come da modello di cui all'Allegato b), scaricabile dal profilo del committente nella sezione "*Amministrazione > Bandi e gare d'appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso*" all'interno della specifica area dedicata alla presente procedura all'indirizzo *http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/gare*, secondo quanto di seguito indicato. In conformità al comunicato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30 Marzo 2018, "*Per le procedure di gara bandite dal 18 aprile, le stazioni appaltanti predisporranno ed accetteranno il DGUE in formato elettronico secondo le disposizioni del DPCM 13 Novembre 2014 (…). Fino al 18 Ottobre 2018 – data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici – le stazioni appaltanti (…) richiederanno nei documenti di gara all'operatore economico di trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa… Dal 18 Ottobre il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgiD ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici*". In ossequio alle disposizioni dettate per il periodo transitorio sopra riportate, il **concorrente dovrà inserire nella busta contenente la documentazione amministrazione una chiavetta USB contenente il DGUE in formato esclusivamente elettronico, sottoscritto digitalmente.**

Rimane fermo l'obbligo di inserimenti di copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con le tradizionali modalità cartacee.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

Documento firmato digitalmente

1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria e a mezzo supporto informatico, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, a firma digitale del subappaltatore e a mezzo supporto informatico, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α»** ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

Documento firmato digitalmente

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta (Allegato c);
2. utilizzando preferibilmente l'allegato al presente disciplinare denominato "*Modello dichiarazione rimunerativitàofferta, accettazione Codice di Comportamento e documenti di gara*";
   2.1 dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
      a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
      b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
   2.2 dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, previsti dal DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR, come specificati nel Codice di Comportamento della Stazione Appaltante - documenti entrambi liberamente visionabili all'indirizzo: http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml, di aver letto e compreso tali documenti e di accettarli incondizionatamente e senza riserve e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
   2.3 accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
   2.4 accetta il Patto di integrità adottato dall'IZSVe in applicazione dell'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 3.1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Deliberazione n. 72 dell'11 Settembre 2013 dell'ANAC, da cui discende l'applicazione del suddetto patto allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012).

Documento firmato digitalmente

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*"

3. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

4. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
5. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
6. mediante utilizzo del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato al presente disciplinare, denominato "*Modello dichiarazione sostitutiva elezione domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, autorizzazione nel caso di accesso agli atti o dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero di addetti/dipendenti, e informativa per i dati personali*":
   6.1 indica i dati relativi all'operatore economico di matricola INPS, INAIL, l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, il CCNL applicato nonché il numero di addetti/dipendenti;
   6.2 qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", autorizza la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
   6.3 attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 11 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** a 7, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

13.3.2 Documentazione a corredo

Documento firmato digitalmente

Il concorrente allega:

8. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
9. il Patto d'Integrità dell'Istituto, allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente. Si precisa che l'omissione integrale dello stesso ovvero l'allegazione di un documento irregolare o incompleto costituisce irregolarità essenziale;
10. la Scheda Tecnica di cui all'Allegato B al sopra citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, a comprova dell'intervenuta costituzione della Garanzia Provvisoria secondo le modalità di cui al paragrafo dedicato o, nel caso di costituzione in contanti mediante bonifico, mediante copia semplice della relativa ricevuta a comprova dell'intervenuto pagamento;
11. la dichiarazione di impegno alla costituzione della garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, ove tale dichiarazione non sia inclusa nel documento di cui al punto che precede, salvo il caso in cui l'operatore economico concorrente sia una micro, piccola o media impresa ovvero sia costituito in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario formato esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

12. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
14. il pacco/collo contenente i campioni richiesti nei termini e con le modalità di cui al precedente punto 6.2, lett b). e indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.111.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

Documento firmato digitalmente

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

Documento firmato digitalmente

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 13.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) scheda tecnica, in lingua italiana o inglese relativa a ciascun prodotto offerto, recante la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente, e contrassegnata con il codice articolo IZSVe e con il codice prodotto dell'offerente;
2) dichiarazione, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 preferibilmente mediante il modello di cui all'All. f "*Modello per Offerta tecnica",* sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'offerente e corredata da copia fronte retro di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante:
   a) la conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime richieste nella presente lettera d'invito;
   b) la conformità alla normativa UNI/EN ISO con riferimento alle specifiche tecniche minime per le quali la stessa è stata richiesta;
   c) le modalità di espletamento del servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore presso l'Istituto;
3) eventuali istruzioni d'uso in lingua italiana o inglese;
4) eventuali indicazioni specifiche in merito alla manutenzione del prodotto offerto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 11.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione**,** l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello *All. g - Modello per offerta economica analitica* allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

Documento firmato digitalmente

1) i dati relativi all'operatore economico offerente e i dati identificativi del dichiarante con il relativo ruolo aziendale;
2) per ciascun articolo offerto, il codice articolo dell'offerente;
3) per ciascun prodotto offerto, il numero di pezzi a confezione;
4) per ciascun prodotto offerto, il prezzo unitario al netto d'Iva offerto a pezzo;
5) per ciascun prodotto offerto, il prezzo unitario offerto a confezione al netto dell'IVA;
6) per ciascun prodotto, l'importo complessivo offerto per la fornitura complessiva quadriennale al netto dell'Iva, comprensivo di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto, calcolato con riferimento al fabbisogno massimo stimato dalla stazione appaltante;
7) l'importo complessivo offerto per il lotto oggetto di affidamento, al netto e al lordo dell'Iva, dato dalla sommatoria degli importi complessivi offerti per ciascuno dei prodotti compresi nel Lotto;
8) la percentuale di sconto da applicare al prezzo di listino per eventuali forniture complementari.

Gli importi offerti si intendono al netto d'Iva e comprensivi di ogni servizio accessorio previsto dalla *lex specialis* di gara nonché di ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura (quali, a titolo esemplificativo, spese di confezionamento, spese di imballaggio e di trasporto).

Per tutti gli importi sono ammesse massimo tre cifre dopo la virgola; nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola si procederà all'arrotondamento dei prezzi per difetto alla cifra immediatamente inferiore e per la percentuale di sconto sul prezzo di listino per eccesso alla cifra immediatamente superiore.

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, la stazione appaltante procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari; qualora si registri discordanza tra il prezzo al netto e quello al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, sarà considerato valido quello più conveniente per l'Istituto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, nell'offerta economica il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi nel caso di specie di fornitura senza posa in opera.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 11.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

Documento firmato digitalmente

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi e criteri motivazionali.

Tabella dei criteri quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

Lotto 1 – GUANTI MONOUSO (CIG: 7582703477)

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo		Criterio motivazionale
		Guanto nitrile 245 mm	Guanto nitrile 295 mm	
Protezione alla permeazione chimica	Verifica numero di sostanze chimiche testate ai fini della determinazione del livello prestazionale di permeazione, sensi della norma EN ISO 374-1:2016, ulteriori al numero minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'offerta (3)	25	25	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta essere stato testato per il numero maggiore di sostanze. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *(num sostanze testate – 3) / (num sostanze testate dal miglior offerente - 3)*
	Metanolo (cod. **A**) CAS. 67-56-1	-	-	
	Acetone (cod. **B**) CAS. 67-64-1	-	-	
	Acetonitrile (cod. **C**) CAS. 75-05-8	-	-	
	Diclorometano (cod. **D**) CAS. 75-09-2	-	-	
	Disolfuro di carbonio (cod. **E**) CAS. 75-15-0	-	-	
	Toluene (cod. **F**) CAS. 108-88-3	-	-	
	Dietilammina (cod. **G**) CAS. 109-89-7	-	-	
	Tetraidrofurano (cod. H) CAS. 109-99-9	-	-	
	Etilacetato (cod. I) CAS. 141-78-6	-	-	
	n-Eptano (cod. J) CAS. 142-82-5	-	-	
	Idrossido di sodio 40% (cod. K) CAS. 1310-73-2	-	-	
	Acido solforico 96% (cod. L) CAS. 7664-93-9	-	-	

Documento firmato digitalmente

	Acido nitrico 65% (cod. M) CAS. 7697-37-2	-	-	
	Acido acetico 99% (cod. N) CAS. 64-19-7	-	-	
	Ammoniaca 25% (cod. O) CAS. 1336-21-6	-	-	
	Perossido di idrogeno 30% (cod. P) CAS. 7722-84-1	-	-	
	Acido fluoridrico 40% (cod. S) CAS. 7664-39-3	-	-	
	Formaldeide 37% (cod. T) CAS. 50-00-0	-	-	
Carico di rottura del guanto	Verifica del carico di rottura del guanto prima e dopo l'invecchiamento ai sensi della norma UNI EN 455-2:2015	10	10	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta maggiori carichi di rottura. La determinazione del *Carico di Rottura Medio (CRM)* avverrà mediante la seguente formula: (Carico di Rottura pre invecchiamento + Carico di Rottura post invecchiamento) / 2 Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *(CRM dichiarato – 6)/CRM massimo offerto* *Il criterio sarà oggetto di riparametrazione intermedia.*

Lotto 2 – TUTA DI PROTEZIONE CHIMICA/BIOLOGICA (CIG: 75827077C3)

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo		Criterio motivazionale	
		Tuta di protezione 4-B	Tuta di protezione 3-B	Tuta di protezione 4-B	Tuta di protezione 3-B
Peso dell'indumento	Peso dell'indumento espresso in gr/m^2	15	15	Sarà accordata preferenza al prodotto che ha il minor peso. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(45 – gr/m^2 dichiarato) / (45 – gr/m^2 minimo*	Sarà accordata preferenza al prodotto che ha il minor peso. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula*:* *[(85– gr/m^2 dichiarato) / (85 – gr/m^2 minimo*

Documento firmato digitalmente

				offerto)]	*offerto)]*
Resistenza al vapore acqueo	Verifica della resistenza della tuta al vapore acqueo (RET in $m^{2*}Pa/W$) ai sensi della norma EN 31092/ISO 11092	20	-	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta il valore inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(RET massimo offerto – RET dichiarato) / (RET massimo offerto – RET minimo offerto)]*	n.a.
Resistenza alla trazione	Verifica della resistenza della tuta alla trazione, ai sensi della norma UNI EN ISO 13934-1:2013 (valore espresso in Newton)	-	20	n.a.	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta il valore maggiore. La determinazione della *Resistenza media RM* avverrà mediante la seguente formula: *[Resistenza alla trazione (MD) + Resistenza alla trazione (XD)] / 2* Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(RM dichiarata – RM minima offerta) / (RM massima offerta – RM minima offerta)]*

Lotto 3 – FACCIALE FILTRANTE MONOUSO FFP3 (CIG: 7582714D88)

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo	Criterio motivazionale

Documento firmato digitalmente

Resistenza respiratoria	Verifica della resistenza inspiratoria 30 l/min, ai sensi della norma EN 149:2001+A1:2009 – § 7.16 / § 8.9.3 (valore espresso in mbar)	**35**	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta avere un valore di resistenza inspiratoria inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(1.0 – RI dichiarata) / (1.0 – RI minima offerta)]*
Resistenza respiratoria	Verifica della resistenza inspiratoria 95 l/min, ai sensi della norma EN 149:2001+A1:2009 - § 7.16 / § 8.9.3 (valore espresso in mbar)	**35**	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta avere un valore di resistenza inspiratoria inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(3.0 – RI dichiarata) / (3.0 – RI minima offerta)]*

16.1.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per la componente tecnica, i coefficienti V(a)i saranno calcolati mediante utilizzo delle formule sopra illustrate.

La Commissione opererà in forma collegiale attribuendo un unico coefficiente per ciascun criterio di valutazione; in caso di dissenso tra i Commissari sul coefficiente da attribuire, la Commissione procederà a dare atto e a riportare nel proprio verbale la valutazione dei Commissari dissenzienti, ed attribuirà il coefficiente formando la media ponderata tra tali valutazioni dissenzienti e la valutazione del resto della Commissione, ovvero formando la media tra le valutazioni dei singoli commissari ove ciascuno di essi abbia una opinione diversa.

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti (coefficiente provvisorio parziale del criterio), si procederà ove nessun concorrente abbia ottenuto il coefficiente massimo, pari a uno, alla riparametrazione intermedia, attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi, individuando così il coefficiente definitivo parziale del criterio

Successivamente, si procederà al calcolo del punteggio definitivo parziale del singolo criterio moltiplicando il coefficiente definitivo così calcolato per ciascun criterio al punteggio massimo attribuito allo stesso.

Effettuata la sommatoria dei punteggi definitivi parziali riportati da ciascuna offerta, ai fini del calcolo del punteggio qualitativo definitivo, ove nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio pari al peso massimo complessivo attribuibile alla componente tecnico-qualitativa, si procederà ad un'ulteriore riparametrazione finale, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, mediante applicazione della seguente formula:

V(a)i = Pa/ Pmax

dove:
Pmax = punteggio tecnico-qualitativo provvisorio più alto

Documento firmato digitalmente

Pa = punteggio tecnico-qualitativo provvisorio del concorrente a.

Nel caso di unica offerta ammessa alla valutazione tecnico-qualitativa, non si procederà alla riparametrazione, né finale né intermedia.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto alla componente economica, i coefficienti V(a)i saranno calcolati mediante utilizzo della formula di calcolo denominata "concava alla migliore offerta (interdipendente) non lineare con α < 1" di seguito riportata:

$$V(a)i = \left(\frac{BA-P}{BA-Pmin}\right)^{\alpha}$$

Dove:
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
BA = prezzo a base d'asta
P = prezzo (valore) offerto dal concorrente –iesimo
Pmin = prezzo più basso tra quelli offerti in gara
α = coefficiente pari a **0,1.**

Tale formula comporta l'attribuzione di un coefficiente pari a uno all'offerta che presenta il prezzo minore e, pertanto, la stessa non necessita di riparametrazione.

16.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio sarà quindi dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots . C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = *punteggio concorrente i;*

Cai = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

Cbi = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

……..

Cni = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

Pa = *peso criterio di valutazione a;*

Pb = *peso criterio di valutazione b;*

……

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Come già illustrato al paragrafo che precede, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "*riparametrazione*" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La Stazione Appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio

Documento firmato digitalmente

previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno ……., alle ore …… presso …, sita nel centro direzionale della sede centrale dell'Istituto, Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, con contestuale pubblicazione all'indirizzo internet http://www.izsvenezie.it, nel percorso *Amministrazione > Bandi e gare d'appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso,* almeno 7 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC, con contestuale pubblicazione all'indirizzo internet http://www.izsvenezie.it, nel percorso *Amministrazione > Bandi e gare d'appalto > Forniture di beni e servizi > Gare in corso,* almeno 7 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: le buste contenenti le offerte economiche, mantenute chiuse ed inserite in un apposito plico, sigillato e siglato sui lembi di chiusura dal RUP e dal segretario verbalizzante, verranno collocate in un armadio di sicurezza ove saranno conservate fino al loro prelievo anteriormente alla successiva seduta pubblica convocata per la loro apertura. Le buste recanti la documentazione amministrativa e tecnica saranno reinserite all'interno dei plichi generali di provenienza, i quali saranno custoditi all'interno del medesimo armadio di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Documento firmato digitalmente

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Ove siano reperibili all'interno dell'Istituto adeguate professionalità, i componenti della commissione saranno individuati tra il personale interno alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 aggiornate il 10 gennaio 2018).

In ossequio all'art. 29, commi 1 e 2 del Codice, la composizione della Commissione ed i relativi *curricula* sono oggetto di pubblicazione tempestiva, e in ogni caso prima dell'insediamento della Commissione, sul profilo del committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché sulla piattaforma digitale istituita presso l'A.N.A.C., ove disponibile.

La commissione è nominata altresì nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento disciplinante le Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, adottato con DDG n. 507/2017 cui si fa espresso rinvio in ordine al dettaglio della composizione, alle modalità di scelta dei componenti, ai compiti della commissione e alle modalità di svolgimento dei medesimi.

In via presuntiva, si stima che i lavori della commissione giudicatrice avranno durata massima trimestrale, per le cui operazioni si stimano necessarie all'incirca 5 sedute (pubbliche per apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche e le restanti riservate).

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 16.1.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16.1.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Documento firmato digitalmente

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 16.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, utilizzando a tal fine il punteggio ottenuto da ciascun concorrente all'esito della riparametrazione finale.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 21.

Documento firmato digitalmente

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il provvedimento di aggiudicazione è oggetto di apposita comunicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice ai soggetti ivi elencati, con le modalità già in precedenza esposte all'articolo dedicato. Il provvedimento di scelta del contraente sarà altresì oggetto di pubblicazione, all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente"*, sul sito Internet della Stazione Appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, oltre che sui restanti mezzi di pubblicità previsti per legge.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Documento firmato digitalmente

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il giudice competente a conoscere dei ricorsi avverso la procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

Rimane in ogni caso fermo quanto disposto dal Titolo I, Parte VI del Codice e dal D. Lgs. n. 106/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018 n. 51, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Documento firmato digitalmente

Applicare marca da bollo

da € 16,00 ogni 100 righe

(ogni 4 pagine nel caso di

utilizzo di fogli uso bollo)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Servizio Approvvigionamento e Gestione beni e servizi
Viale dell'Università n. 10
CAP 35020 Legnaro (PD)

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 1: 7582703477
CIG Lotto 2: 75827077C3
CIG Lotto 3: 7582714D88

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a …… nato/a il …… a ……..

C.F. ……. in qualità di:

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

- ❑ legale rappresentante
- ❑ procuratore speciale, *giusta* procura speciale allegata alla presente domanda di partecipazione
- ❑ ……..

dell'operatore economico di seguito individuato:

Ragione sociale e forma giuridica	
Sede legale	
C.F.	
Part. IVA	
Telefono	
Fax	
PEC	

Documento firmato digitalmente

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto[1]:

- ❑ come impresa singola
- ❑ come consorzio di cooperative/consorzio di imprese artigiane
- ❑ come mandataria di un'associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto *(indicare espressamente la tipologia di associazione)* **già costituita** fra le seguenti imprese *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa mandataria/mandante):*

  ……
  ……
  ……
  ……
  ……

- ❑ come un consorzio ordinario **già costituito** fra le seguenti imprese *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa capofila/consorziata):*

  ……
  ……
  ……
  ……
  ……

- ❑ come un GEIE **già costituto** fra le seguenti imprese *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa)*:

  ……
  ……
  ……
  ……
  ……

- ❑ come mandante/mandataria di un'associazione temporanea di tipo orizzontale/verticale/misto *(indicare espressamente la tipologia)* **da costituirsi** fra le imprese di seguito elencate, precisando la capogruppo a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa mandataria/mandante)*:

  ……
  ……
  ……
  ……
  ……

- ❑ come un consorzio ordinario **da costituirsi** fra le imprese di seguito elencate *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa capofila/consorziata):*

  ……

[1] Barrare l'opzione corrispondente alla propria situazione soggettiva.

Documento firmato digitalmente

……
……
……
…….

- ❑ come un GEIE **da costituirsi** fra le imprese di seguito elencate *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa)*:

  ……
  ……
  ……
  ……
  …….

- ❑ come aggregazione delle seguenti imprese aderenti al contratto di rete *(indicare ragione sociale, codice fiscale, sede e il ruolo di ciascuna impresa):*

  ……
  ……
  ……
  ……
  …….

N.B. Nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva dovranno essere altresì indicate, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

Luogo e data …….

FIRMA

……

N.B. la domanda deve essere corredata da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità, nonché da copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura

Documento firmato digitalmente

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]).

I.1 Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea:*

GU UE S numero [....], data [../../…….], pag. [….],

Numero dell'avviso nella GU S: [....][....][…][…]/S […][....][....]-[....][…][…][…]…[…][…][…]

I.2 INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie] (00206200289)
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4])	PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINSITRAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
CIG	Lotto 1: 7582703477 Lotto 2: 75827077C3 Lotto 3: 7582714D88

Tutte le seguenti informazioni devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A.1 Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]

([1]) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazione aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

[2] Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

[3] Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I. 1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

[4] Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Documento firmato digitalmente

Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione, se richiesto e applicabile		[ ] [ ]
Indirizzo postale:		[ ]
Persone di contatto ([5]):		[ ]
Posta elettronica certificata		[ ]
Telefono:		[ ]
E-mail:		[ ]
(indirizzo internet o sito web) (*ove esistente*):		[ ]
Informazioni generali:		**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media([6])?		[ ] Si [ ] No
A.6 Forma della partecipazione:		**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([7])?		[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.		
In caso affermativo:	a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,,ecc.):	[ ]
	b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	[ ]
	c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	[ ]
	d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto	[ ]
A.7 Lotti		**Risposta:**
Indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:		[……]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……] [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta)	[……]

[5] Ripetere le informazioni per ogni persona di contratto tante volte quanto necessario

[6] Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione del micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag.36):
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di €.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di €.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di €.

[7] Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento consorzio, joint-venture o altro

Documento firmato digitalmente

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI

(Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:		**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?		[ ] Si [ ] No
In caso affermativo:	Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
	Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte e dalla parte III**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ([8]).

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

Subappaltatore:		**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?		[ ] Si [ ] No
In caso affermativo:	Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
	Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione della terna dei subappaltatori proposti:[9]	[……] [……] [……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

[8] Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.

[9] E' obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta sia nel caso di procedura di importo superiore alla soglia di riferimento europea sia qualora gli appalti di servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 o, indipendentemente dall'importo a base di gara, qualora riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della Legge 190/2012.

Documento firmato digitalmente

Parte III: Motivi di esclusione

(Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. ***Partecipazione a un'organizzazione criminale (10);***
2. ***Corruzione (11);***
3. ***Frode (12);***
4. ***Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (13);***
5. ***Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (14);***
6. ***Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (15).***

Il D.Lgs. n. 50/2016 prevede altresì i seguenti ulteriori motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale:

7. ***False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile (articolo 80, comma 1, lettera b-bis del Codice)***
8. ***Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice comma 1, del Codice);***

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice)	**Risposta:**
L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di decisione o di controllo[16] sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No

[10] Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

[11] Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari della Comunità europee o degli stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 200/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, paf. 54) Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

[12] Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag 48).

[13] Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).
Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro

[14] Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.205, pag. 15).

[15] Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

[16] Ai sensi dell'art. 80, comma 3, l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Documento firmato digitalmente

In caso affermativo, indicare ([17]):	a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna		a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]
	b) dati identificativi delle persone condannate:		[……]
	c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare		durata del periodo d'esclusione [..], lettera comma 1, articolo 80 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione [18] (**autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)**?			[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	**1)** la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?		[ ] Si [ ] No
	2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?		[ ] Sì [ ] No
	3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
		- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno	[ ] Sì [ ] No
	4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?		[ ] Sì [ ] No
	5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:		[……]

[17] Ripetere tante volte quanto necessario.

(18) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Documento firmato digitalmente

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali: (Articolo 80, comma 4, del Codice):		**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?		[ ] Si [ ] No	
		Imposte/tasse	**Contributi**
In caso negativo, indicare:	a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..….]	a) [……...]
	b) Di quale importo si tratta	b) [……..]	b) [……..….]
	c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
	1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
	— Tale decisione è definitiva e vincolante?	– [ ] Si [ ] No	– [ ] Si [ ] No
	— Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	– [……..]	– [……..]
	— Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	– [……..]	– [……..]
	2) **In altro modo**? Specificare:	c2) [……]	c2) [……]
	d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Si [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate, tra cui la data del pagamento o dell'impegno: [……...]	d) [ ] Si [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate, tra cui la data del pagamento o dell'impegno: [……...]

Documento firmato digitalmente

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI[19]

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali			**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di **salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro** ([20]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice?			[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?			[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	1. L'operatore economico	- ha risarcito interamente il danno	[ ] Si [ ] No
		- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
	2. L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?		[ ] Si [ ] No
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:			
a) FALLIMENTO			[ ] Si [ ] No
In caso affermativo:	– il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice)?		[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] […….…]
	– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?		[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) LIQUIDAZIONE COATTA			[ ] Si [ ] No
c) CONCORDATO PREVENTIVO			[ ] Si [ ] No
d) **È AMMESSO A CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE**			[ ] Si [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?		[ ] Si [ ] No
	– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico		[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]

[19] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[20] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Documento firmato digitalmente

L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** ([21]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:			[ ] Si [ ] No [……..]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?			[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare**:**	1) L'operatore economico:	– ha risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
		– si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
	2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?		[ ] Sì [ ] No
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi **conflitto di interessi** ([22]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:			[ ] Si [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice)?[23]			[ ] Si [ ] No
L'operatore economico può confermare di:	a) **<u>non</u> essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;		[ ] Sì, si conferma [ ] No
	b) **<u>non</u> avere occultato** tali informazioni.		[ ] Sì, si conferma [ ] No

[21] Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. In particolare, l'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede l'esclusione dell'operatore economico che si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

[22] Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. In particolare, l'art. 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'esclusione dell'operatore economico la cui partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del medesimo decreto non diversamente risolvibile.

[23] Non costituisce motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016 la consulenza prestata né la documentazione presentata dall'offerente in sede di consultazione preliminare di mercato indetta ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016.

Documento firmato digitalmente

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<table>
<tr><th colspan="3">Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter),g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)</th><th>Risposta:</th></tr>
<tr><td colspan="3">Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td rowspan="9">L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</td><td colspan="2">1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2">2. ha presentato nella procedura di gara in corso o negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2">3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2">4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2">5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td rowspan="2">In caso affermativo</td><td>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</td><td>[……..…][……..…][……..….]</td></tr>
<tr><td>- la violazione è stata rimossa</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)</td><td>[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</td></tr>
<tr><td>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge n. 68/1999 indicare le motivazioni:(numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..….]</td></tr>
</table>

Documento firmato digitalmente

<table>
<tr><td rowspan="4">L’operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni</td><td colspan="2">7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td rowspan="2">In caso affermativo:</td><td>- ha denunciato i fatti all’autorità giudiziaria?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td>- ricorrono i casi previsti all’articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="2">8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
<tr><td colspan="3">9. l’operatore economico si trova nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</td><td>[ ] Sì [ ] No</td></tr>
</table>

Documento firmato digitalmente

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione **α** o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	**Risposta:**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Si [ ] No

C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Capacità tecniche e professionali:	**Risposta:**
1) Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato**: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ([24]):	Numero di anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): Descrizione | Importi | Date | Destinatari | | |
2) Per gli **appalti pubblici di forniture**: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No

[24] In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

Documento firmato digitalmente

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43, 46 e 47 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([25]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([26]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ad accedere ai documenti complementari, alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di gara indicata nella parte I, punto I.2.

Data, [……]

Luogo [……]

Firma/Firme

[Documento da sottoscrivere digitalmente]

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) deve essere corredato, ai sensi del DPR 445/2000, da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

▪

[25] A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

[26] In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Documento firmato digitalmente

Spett.le
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Viale dell'Università, 10
35020 LEGNARO (PD)

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 1: 7582703477
CIG Lotto 2: 75827077C3
CIG Lotto 3: 7582714D88

Modello di dichiarazione sostitutiva soggetti ex art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016

Il sottoscritto Nome Cognome nato a Luogo-Città il residente a Comune Provincia via Indirizzo n. civico codice fiscale CF

in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ procuratore speciale

☐ …….

dell'operatore economico ……

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dal D. Lgs. 50/2016 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) i seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (*titolare o direttore tecnico se impresa individuale; socio o direttore tecnico se società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

……
……
……
……
……

Documento firmato digitalmente

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

(oppure, in alternativa)

2) comunica che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 possono essere ricavati in modo aggiornato presso la seguente banca dati ufficiale o pubblico registro ……

(Data e luogo)

……, lì …….

FIRMA

……..

Nota: la presente dichiarazione deve essere corredata, ai sensi del DPR 445/2000, da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

Documento firmato digitalmente

Spett.le
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Viale dell'Università, 10
35020 LEGNARO (PD)

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 1: 7582703477
CIG Lotto 2: 75827077C3
CIG Lotto 3: 7582714D88

Modello di dichiarazione sostitutiva di rimunerativà dell'offerta presentata, di presa visione e accettazione del Codice di Comportamento e di accettazione di tutte le condizioni previste dai documenti di gara

Il sottoscritto Nome Cognome nato a Luogo-Città il residente a Comune Provincia via Indirizzo n. civico codice fiscale CF

in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ procuratore speciale

☐ …….

dell'operatore economico ……

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dal D. Lgs. 50/2016 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

Documento firmato digitalmente

2) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, previsti dal D.P.R. 62/2013 ("*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*") ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR, come specificati nel Codice di Comportamento della stazione appaltante - documenti entrambi liberamente visionabili all'indirizzo: *http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml,* di aver letto e compreso tali documenti e di accettarli incondizionatamente e senza riserve e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

ed ACCETTA ESPRESSAMENTE

3) tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara senza condizione o riserva alcuna.

(Data e luogo)

……, lì …….

FIRMA

……..

Nota: la presente dichiarazione deve essere corredata, ai sensi del DPR 445/2000, da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità

Documento firmato digitalmente

Spett.le
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
Viale dell'Università, 10
35020 LEGNARO (PD)

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 1: 7582703477
CIG Lotto 2: 75827077C3
CIG Lotto 3: 7582714D88

Modello di dichiarazione sostitutiva contenente l'elezione del domicilio per le comunicazioni inerenti la procedura, l'autorizzazione al rilascio di copia dell'offerta nel caso di accesso agli atti ovvero la dichiarazione di segreti tecnici/commerciali, l'indicazione dei dati INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, CCNL applicato e numero addetti/dipendenti e l'informativa per il trattamento dei dati personali

Il sottoscritto Nome Cognome nato a Luogo-Città il residente a Comune Provincia via Indirizzo n. n. civico codice fiscale CF

in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ procuratore speciale

☐ …….

dell'operatore economico ……

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e dal D. Lgs. 50/2016 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____ il cui utilizzo autorizza espressamente per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara;

2) le seguenti posizioni INPS ed INAIL e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio, ove applicabili alla presente procedura, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato, il numero degli addetti impiegati nell'esecuzione del servizio e il numero complessivo dei dipendenti dell'impresa:

Matricola INPS _____ ☐ non applicabile

Documento firmato digitalmente

Matricola INAIL _____ ☐ non applicabile

Agenzia delle Entrate _____ ☐ non applicabile

CCNL applicato _____ ☐ non applicabile

Numero degli addetti che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio _____

Numero complessivo dei dipendenti dell'operatore economico _____

3) ☐ autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

(oppure in alternativa)

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "*accesso agli atti*", la stazione appaltante a rilasciare copia dei seguenti documenti compresi nell'offerta, in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale per le seguenti motivazioni:

_____
_____
_____
_____
_____

E ATTESTA ESPRESSAMENTE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 11 del medesimo decreto legislativo.

(Data e luogo)

……, lì …….

FIRMA

……

Nota: la presente dichiarazione deve essere corredata, ai sensi del DPR 445/2000, da fotocopia (fronte retro), non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 1: 7582703477

OFFERTA TECNICA LOTTO 1 – GUANTI MONOUSO

Il sottoscritto …… nato a …….…… il …….. c.f. ……., in qualità di Legale Rappresentante/…….…… dell'operatore economico offerente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

A) che il prodotto **Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm** presenta le seguenti caratteristiche:

1. il prodotto è in possesso di marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
2. il prodotto offerto rientra tra i D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
3. il prodotto è conforme alla norma EN ISO 374-1:2016 - *Protezione alla permeazione chimica*: Tipo B, in quanto presenta un livello prestazionale di permeazione > di 30 minuti per almeno 3 sostanze chimiche della nuova lista EN 16523-1, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
4. il prodotto è stato testato ai sensi della norma EN ISO 374-1:2016 sulle seguenti sostante chimiche:
   - ☐ Metanolo (cod. A) CAS. 67-56-1
   - ☐ Acetone (cod. B) CAS. 67-64-1
   - ☐ Acetonitrile (cod. C) CAS. 75-05-8
   - ☐ Diclorometano (cod. D) CAS. 75-09-2
   - ☐ Disolfuro di carbonio (cod. E) CAS. 75-15-0
   - ☐ Toluene (cod. F) CAS. 108-88-3
   - ☐ Dietilammina (cod. G) CAS. 109-89-7
   - ☐ Tetraidrofurano (cod. H) CAS. 109-99-9
   - ☐ Etilacetato (cod. I) CAS. 141-78-6
   - ☐ n-Eptano (cod. J) CAS. 142-82-5

- ☐ Idrossido di sodio 40% (cod. K) CAS. 1310-73-2
- ☐ Acido solforico 96% (cod. L) CAS. 7664-93-9
- ☐ Acido nitrico 65% (cod. M) CAS. 7697-37-2
- ☐ Acido acetico 99% (cod. N) CAS. 64-19-7
- ☐ Ammoniaca 25% (cod. O) CAS. 1336-21-6
- ☐ Perossido di idrogeno 30% (cod. P) CAS. 7722-84-1
- ☐ Acido fluoridrico 40% (cod. S) CAS. 7664-39-3
- ☐ Formaldeide 37% (cod. T) CAS. 50-00-0

5. il prodotto è conforme alla norma EN ISO 374-5:2016 + ISO 16604 / Metodo B - *Protezione biologica*, avendo lo stesso superato il test di penetrazione virale e presentando l'indicazione della dicitura "VIRUS" sotto il relativo pittogramma, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
6. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 455-2:2015 - *Carico di rottura del guanto* in quanto presenta un carico di rottura:
   - prima dell'invecchiamento > _____ Newton,
   - dopo dell'invecchiamento > _____ Newton;
7. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 455-1:2002 – *Ispezioni microfori* in quanto presenta un AQL < = 1, ossia pari a _____;
8. il prodotto offerto è monouso;
9. il prodotto offerto non è sterile;
10. il prodotto offerto è in materiale nitrile;
11. il prodotto offerto è ambidestro;
12. il prodotto offerto è senza polvere;
13. la superficie del prodotto offerto risulta essere texturizzata almeno sulla parte polpastrelli;
14. il prodotto offerto è lungo 245 mm (*soglia di tolleranza +/- 5mm*) – tg. M;
15. il prodotto offerto presenta i seguenti spessori (nominale) – tg. M:
   - dita: 0,14 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*),
   - palmo: 0,10 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*),
   - polso: 0,08 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*);
16. il prodotto offerto ha un peso > = 5 gr (*soglia di tolleranza +/- 0,5 gr)* – tg. M;
17. il prodotto offerto è confezionato in n. _____ guanti per scatola.

Documento firmato digitalmente

B) che il prodotto **Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm** presenta le seguenti caratteristiche:

1. il prodotto è in possesso di marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
2. il prodotto offerto rientra tra i D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
3. il prodotto è conforme alla norma EN ISO 374-1:2016 - *Protezione alla permeazione chimica*: Tipo B, in quanto presenta un livello prestazionale di permeazione > di 30 minuti per almeno 3 sostanze chimiche della nuova lista EN 16523-1, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
4. il prodotto è stato testato ai sensi della norma EN ISO 374-1:2016 sulle seguenti sostante chimiche:
   - ☐ Metanolo(cod. A) CAS. 67-56-1
   - ☐ Acetone (cod. B) CAS. 67-64-1
   - ☐ Acetonitrile (cod. C) CAS. 75-05-8
   - ☐ Diclorometano (cod. D) CAS. 75-09-2
   - ☐ Disolfuro di carbonio (cod. E) CAS. 75-15-0
   - ☐ Toluene (cod. F) CAS. 108-88-3
   - ☐ Dietilammina (cod. G) CAS. 109-89-7
   - ☐ Tetraidrofurano (cod. H) CAS. 109-99-9
   - ☐ Etilacetato (cod. I) CAS. 141-78-6
   - ☐ n-Eptano (cod. J) CAS. 142-82-5
   - ☐ Idrossido di sodio 40% (cod. K) CAS. 1310-73-2
   - ☐ Acido solforico 96% (cod. L) CAS. 7664-93-9
   - ☐ Acido nitrico 65% (cod. M) CAS. 7697-37-2
   - ☐ Acido acetico 99% (cod. N) CAS. 64-19-7
   - ☐ Ammoniaca 25% (cod. O) CAS. 1336-21-6
   - ☐ Perossido di idrogeno 30% (cod. P) CAS. 7722-84-1
   - ☐ Acido fluoridrico 40% (cod. S) CAS. 7664-39-3
   - ☐ Formaldeide 37% (cod. T) CAS. 50-00-0
5. il prodotto è conforme alla norma EN ISO 374-5:2016 + ISO 16604 / Metodo B - *Protezione biologica*, avendo lo stesso superato il test di penetrazione virale e presentando l'indicazione della dicitura "VIRUS" sotto il relativo pittogramma, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
6. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 455-2:2015 - *Carico di rottura del guanto* in quanto presenta un carico di rottura:
   - prima dell'invecchiamento > _____ Newton,
   - dopo dell'invecchiamento > _____ Newton;

Documento firmato digitalmente

7. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 455-1:2002 – *Ispezioni microfori* in quanto presenta un AQL < = 1, ossia pari a _____;
8. il prodotto offerto è monouso;
9. il prodotto offerto non è sterile;
10. il prodotto offerto è in materiale nitrile;
11. il prodotto offerto è ambidestro;
12. il prodotto offerto è senza polvere;
13. la superficie del prodotto offerto risulta essere texturizzata almeno sulla parte polpastrelli;
14. il prodotto offerto è lungo 295 mm (*soglia di tolleranza +/- 5 mm*) – tg. M;
15. il prodotto offerto presenta i seguenti spessori (nominale) – tg. M:
    - dita: 0,15 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*),
    - palmo: 0,11 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*),
    - polso: 0,09 mm (*soglia di tolleranza +/- 0,02 mm*);
16. il prodotto offerto ha un peso > = 6 gr (*soglia di tolleranza +/- 0,6 gr)* – tg. M;
17. il prodotto offerto è confezionato in n. _____ guanti per scatola.

C) che il servizio di accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore verrà espletato con le seguenti modalità:

- n. …… giorni/anno garantiti per l'intera durata del contratto;
- utilizzo dei seguenti supporti:

  _____
  _____
  _____

- tipologie di quesiti trattabili:

  _____
  _____
  _____
  _____

……., lì …../…/…… **FIRMA**

_____

Ai sensi del DPR n. 445/2000, la presente dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte retro) non autenticata di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.
Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore dell'impresa, allegare anche copia semplice della procura e copia di un valido documento d'identità del delegante.

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 2: 75827077C3

OFFERTA TECNICA LOTTO 2 – TUTA DI PROTEZIONE CHIMICA/BIOLOGICA

Il sottoscritto …… nato a ……..…… il …….. c.f. ……..……, in qualità di Legale Rappresentante/……..…….. dell'operatore economico offerente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

A) che il prodotto **Tuta protezione chimica/biologica, Tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente** presenta le seguenti caratteristiche:

1. il prodotto è in possesso di marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
2. il prodotto offerto rientra tra i D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
3. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14605:2009 - *Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi*: Tipo 4, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
4. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14126:2004 - *Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi*: B, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
5. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 1149-5:2008 - *Proprietà elettrostatiche*;
6. il prodotto è conforme alla norma UNI EN ISO 13935-2:2014 - *Resistenza cuciture*: maggiore di 75 N (classe 3 di 6);
7. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 863:1997 - *Resistenza alla perforazione*: maggiore o uguale di 12,5 N (classe 2 di 6);
8. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 530:2010 *Resistenza all'abrasione*: maggiore di 100 cicli (classe 2 di 6);

Documento firmato digitalmente

9. il prodotto presenta una resistenza al vapore acqueo, ai sensi della norma EN 31092/ISO 11092, pari a _____ RET (espresso in m^2*Pa/W);
10. il prodotto offerto è monouso;
11. il prodotto offerto è in materiale Tyvek® o equivalente;
12. il prodotto offerto ha un peso base pari a _____ gr/m^2;
13. il prodotto offerto è dotato di cappuccio;
14. il prodotto non presenta calze integrate;
15. il prodotto offerto è dotato di polsi elasticizzati;
16. il prodotto offerto è dotato di caviglie elasticizzate;
17. il prodotto offerto è dotato di un elastico passadito per il pollice;
18. il prodotto offerto presenta una patta adesiva per copertura della zip di chiusura;
19. il prodotto offerto presenta una patta adesiva specifica per la chiusura all'altezza del mento.

B) che il prodotto **Tuta protezione chimica/biologica, Tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente** presenta le seguenti caratteristiche:

1. il prodotto è in possesso di marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
2. il prodotto offerto rientra tra i D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
3. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14605:2009 - *Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi*: Tipo 3, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
4. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14126:2004 - *Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi*: B, come attestato nel certificato di conformità in allegato;
5. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 1149-5:2008 - *Proprietà elettrostatiche*;
6. il prodotto è conforme alla norma UNI EN ISO 13935-2:2014 - *Resistenza cuciture*: maggiore di 125 N (classe 4 di 6);
7. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 863:1997 - *Resistenza alla perforazione*: maggiore o uguale di 18 N (classe 2 di 6);
8. il prodotto è conforme alla norma UNI EN 530:2010 *Resistenza all'abrasione*: maggiore di 1.500 cicli (classe 5 di 6);

Documento firmato digitalmente

9. il prodotto presenta una resistenza alla trazione, ai sensi della norma UNI EN ISO 13934-1:2013, pari a:

   - Resistenza alla trazione (MD) pari a _____ N;

   - Resistenza alla trazione (XD) pari a _____ N;

10. il prodotto offerto è monouso;
11. il prodotto offerto è in materiale Tychem® o equivalente;
12. il prodotto offerto ha un peso base pari a _____ gr/m^2;
13. il prodotto offerto è dotato di cappuccio;
14. il prodotto non presenta calze integrate;
15. il prodotto offerto è dotato di polsi elasticizzati;
16. il prodotto offerto è dotato di caviglie elasticizzate;
17. il prodotto offerto è dotato di un elastico passadito per il pollice;
18. il prodotto offerto presenta una doppia patta adesiva per copertura della zip di chiusura;
19. il prodotto offerto presenta una patta adesiva specifica per la chiusura all'altezza del mento.

C) che il servizio di accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore verrà espletato con le seguenti modalità:

- n. …… giorni/anno garantiti per l'intera durata del contratto;
- utilizzo dei seguenti supporti:

  _____
  _____
  _____

- tipologie di quesiti trattabili:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

……., lì …../…/…… **FIRMA**

_____

Ai sensi del DPR n. 445/2000, la presente dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte retro) non autenticata di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.
Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore dell'impresa, allegare anche copia semplice della procura e copia di un valido documento d'identità del delegante.

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594
CIG Lotto 3: 7582714D88

OFFERTA TECNICA LOTTO 3 – FACCIALE FILTRANTE MONOUSO FFP3

Il sottoscritto …… nato a ……..…… il …….. c.f. ……..……, in qualità di Legale Rappresentante/……..…….. dell'operatore economico offerente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

A) che il prodotto **Facciale filtrante monouso FFP3** presenta le seguenti caratteristiche:

1. il prodotto è in possesso di marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
2. il prodotto offerto rientra tra i D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425;
3. il prodotto è conforme alla norma EN 149:2001+A1:2009 - *Dispositivi di protezione delle vie respiratorie*: FFP3;
4. il prodotto offerto è conforme alla norma EN 149:2001+A1:2009 - § 7.16 / § 8.9.3 – *Resistenza respiratoria*, in quanto presenta i seguenti valori di RI, come attestato dal certificato rilasciato da un organismo pubblico/privato accreditato, in allegato:

   - Resistenza inspiratoria 30 l/min pari a _____ mbar,

   - Resistenza inspiratoria 95 l/min pari a _____ mbar;
5. il prodotto è marchiato come non riutilizzabile (NR);
6. il prodotto è stato testato con polvere di dolomite (D);
7. il prodotto un modello di mascherina pieghevole a n. 3 lembi;
8. il prodotto presenta una valvola di espirazione;
9. il prodotto offerto è dotato di stringinaso modellabile;

Documento firmato digitalmente

10. il prodotto offerto presenta, lungo il lembo inferiore, una linguetta per facilitare l'indossamento da parte dell'operatore;
11. il prodotto offerto è confezionato singolarmente.

B) che il servizio di accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore verrà espletato con le seguenti modalità:

- n. …… giorni/anno garantiti per l'intera durata del contratto;
- utilizzo dei seguenti supporti:

  _____
  _____
  _____
  _____

- tipologie di quesiti trattabili:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

……., lì …../…/……

FIRMA

_____

Ai sensi del DPR n. 445/2000, la presente dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica (fronte retro) non autenticata di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.
Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore dell'impresa, allegare anche copia semplice della procura e copia di un valido documento d'identità del delegante.

Documento firmato digitalmente

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero Gara 7162594 - CIG Lotto 1: 7582703477

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto ……., nato a ……., il …/../……., residente in ……., Via …….. n. ….., c.f. ……., in qualità di …….. dell'operatore economico concorrente ……

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0373	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm, tg XS	pezzo	72.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0034	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm, tg S	pezzo	816.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0035	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm, tg M	pezzo	1.180.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0036	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm, tg L	pezzo	460.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0121	Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm, tg XL	pezzo	152.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0214	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm, tg. XS	pezzo	38.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0210	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm, tg. S	pezzo	216.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0211	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm, tg. M	pezzo	320.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0212	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm, tg. L	pezzo	100.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0213	Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm, tg. XL	pezzo	78.000	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
Importo complessivo massimo offerto (al netto dell'IVA)						……*(in cifre)*		
Percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale acquisto di forniture complementari						……% *(in cifre)*		

SI PREGA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO IN STAMPATELLO O MEDIANTE COMPUTER.

FIRMA

_____

Documento firmato digitalmente

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero gara 7162594 - CIG Lotto 2: 75827077C3

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto ……., nato a ……., il …/../……., residente in ……, Via …….. n. ….., c.f. ……., in qualità di ……..... dell'operatore economico concorrente ……

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0008	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg S	pezzo	1.560	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0013	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg M	pezzo	2.600	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0009	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg L	pezzo	2.760	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0010	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg XL	pezzo	1.560	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0107	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg XXL	pezzo	560	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
da codificare	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente, tg XXXL	pezzo	70	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
da codificare	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente, tg S	pezzo	24	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0233	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente, tg M	pezzo	60	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0234	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente, tg L	pezzo	340	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
DP0012	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente, tg XL	pezzo	240	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0292	Tuta protezione chimica/biologica, tipo 3-B, in Tychem® C o materiale equivalente, tg XXL	pezzo	24	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
Importo complessivo massimo offerto (al netto dell'IVA)						……*(in cifre)*		
Percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale acquisto di forniture complementari						……% *(in cifre)*		

SI PREGA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO IN STAMPATELLO O MEDIANTE COMPUTER.

FIRMA

_____

Documento firmato digitalmente

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

Numero gara 7162594 - CIG Lotto 3: 7582714D88

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto ……., nato a ……., il …/../……., residente in ……., Via …….. n. ….., c.f. ……., in qualità di ……..... dell'operatore economico concorrente ……..

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale. massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
DP0117	Facciale filtrante monouso FFP3	pezzo	11.520	……	……	……*(in cifre)*	…… *(in cifre)*	……*(in cifre)*
Importo complessivo massimo offerto (al netto dell'IVA)						……*(in cifre)*		

Documento firmato digitalmente

Codice articolo IZSVe	Descrizione prodotto	u.m.	Fabb.no quadriennale. massimo presunto, con riferimento all'u.m.	Codice articolo fornitore	Confez.to (n. pezzi a confez.)	Prezzo offerto a pezzo (al netto dell'IVA)	Prezzo offerto a confez. (al netto dell'IVA)	Importo complessivo offerto (al netto dell'IVA)
Percentuale di sconto offerta sui prezzi di listino per l'eventuale acquisto di forniture complementari						……% *(in cifre)*		

SI PREGA DI COMPILARE IL PRESENTE MODULO IN STAMPATELLO O MEDIANTE COMPUTER.

FIRMA

_____

Documento firmato digitalmente

PROCEDURA DI GARA APERTA, DI IMPORTO SUPERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE.

CAPITOLATO TECNICO

Il presente Capitolato tecnico disciplina le specifiche tecniche minime ed il contenuto tecnico-prestazionale della fornitura indicata in oggetto per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "*IZSVe*", "*Istituto*" o "*Stazione Appaltante*").

Il medesimo Capitolato costituisce parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto da aggiudicare ha ad oggetto le seguenti prestazioni, principali e secondarie, e i servizi accessori di seguito indicati:

a) la fornitura in somministrazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (di seguito "*DPI*") precisati nel prosieguo;

b) l'imballaggio e il confezionamento degli stessi;

c) il trasporto e la consegna;

d) il servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico.

2. BENI OGGETTO DI FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

La presente procedura è indetta per l'aggiudicazione di un contratto per la fornitura di DPI indicati nelle tabelle che seguono, comprensiva dei servizi accessori indicati nell'articolo dedicato del presente documento. La fornitura avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, fermo il rispetto dei quantitativi minimi e massimi indicati nel prosieguo e la facoltà di modifiche nel corso dell'esecuzione, nei limiti specificati nell'articolo dedicato del progetto di gara.

Si indicano di seguito, per ciascun Lotto, i beni oggetto di fornitura ed i relativi quantitativi, unitamente alle caratteristiche tecniche minime, richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura, fermo il principio di equivalenza.

Lotto 1 – GUANTI MONOUSO

Denominazione	**Guanto monouso in nitrile, formato 245 mm**		**Fabbisogno quadriennale (pezzi)**
Codice articolo IZSVe	DP0373	GUANTO MONO NITRILE 245 mm TG. XS	min 43.200 max 72.000
	DP0034	GUANTO MONO NITRILE 245 mm TG. S	min 489.600 max 816.000

Documento firmato digitalmente

	DP0035	GUANTO MONO NITRILE 245 mm TG. M	min 708.000 max 1.180.000
	DP0036	GUANTO MONO NITRILE 245 mm TG. L	min 276.000 max 460.000
	DP0121	GUANTO MONO NITRILE 245 mm TG. XL	min 91.200 max 152.000
Caratteristiche tecniche minime:	**Normativa**	1) Marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		2) D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		3) EN ISO 374-1:2016 - *Protezione alla permeazione chimica*: Tipo B Livello prestazionale di permeazione > di 30 minuti per almeno 3 sostanze chimiche della nuova lista EN 16523-1	
		4) EN ISO 374-5:2016 + ISO 16604 / Metodo B - *Protezione biologica*: Superamento del test di penetrazione virale con l'indicazione della dicitura "VIRUS" sotto il relativo pittogramma	
		5) UNI EN 455-2:2015 - *Carico di rottura del guanto*: – prima dell'invecchiamento: > 6 Newton – dopo dell'invecchiamento: > 6 Newton	
		6) UNI EN 455-1:2002 (Ispezioni microfori): AQL < = 1.0	
	Specifiche tecniche	a) Monouso	
		b) Non sterile	
		c) Materiale in nitrile	
		d) Ambidestro	
		e) Senza polvere	
		f) Superficie del guanto texturizzata almeno sui polpastrelli	
		g) Lunghezza guanto: 245 mm (soglia di tolleranza +/- 5 mm) – tg M	
		h) Spessore guanto (nominale) – tg M: – dita: 0,14 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm) – palmo: 0,10 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm) – polso: 0,08 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm)	
		i) Peso guanto: > = 5 gr (soglia di tolleranza +/- 0,5 gr) – tg. M	
		l) Confezionamento*: non < 100 e non > 250 per scatola	

Denominazione	**Guanto monouso in nitrile, formato 295 mm**		**Fabbisogno quadriennale (pezzi)**
Codice articolo IZSVe	DP0214	GUANTO MONO NITRILE 295 mm TG. XS	min 22.800 max 38.000
	DP0210	GUANTO MONO NITRILE 295 mm TG. S	min 129.600 max 216.000
	DP0211	GUANTO MONO NITRILE 295 mm TG. M	min 192.000 max 320.000
	DP0212	GUANTO MONO NITRILE 295 mm TG. L	min 60.000 max 100.000

Documento firmato digitalmente

	DP0213	GUANTO MONO NITRILE 295 mm TG. XL	min 46.800 max 78.000
Caratteristiche tecniche minime:	**Normativa**	1) Marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		2) D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		3) EN ISO 374-1:2016 - *Protezione alla permeazione chimica*: Tipo B Livello prestazionale di permeazione > di 30 minuti per almeno 3 sostanze chimiche della nuova lista EN 16523-1	
		4) EN ISO 374-5:2016 + ISO 16604 / Metodo B - *Protezione biologica*: Superamento del test di penetrazione virale con l'indicazione della dicitura "VIRUS" sotto il relativo pittogramma	
		5) UNI EN 455-2:2015 - *Carico di rottura del guanto*: – prima dell'invecchiamento: > 6 Newton – dopo dell'invecchiamento: > 6 Newton	
		6) UNI EN 455-1:2002 (Ispezioni microfori): AQL < = 1.0	
	Specifiche tecniche	a) Monouso	
		b) Non sterile	
		c) Materiale in nitrile	
		d) Ambidestro	
		e) Senza polvere	
		f) Superficie del guanto texturizzata almeno sui polpastrelli	
		f) Lunghezza guanto: 295 mm (soglia di tolleranza +/- 5 mm) – tg M	
		g) Spessore guanto (nominale) – tg M: – dita: 0,15 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm) – palmo: 0,11 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm) – polso: 0,09 mm (soglia di tolleranza +/- 0,02 mm)	
		h) Peso guanto: > = 6 gr (soglia di tolleranza +/- 0,6 gr) – tg. M	
		i) Confezionamento *: non < 50 e non > 250 per scatola	

* Successivamente all'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli a campione, come disciplinato nel successivo articolo dedicato.

Lotto 2 – TUTA DI PROTEZIONE CHIMICA/BIOLOGICA

Denominazione	**Tuta protezione chimica/biologica, Tipo 4-B, in Tyvek® o materiale equivalente**		**Fabbisogno quadriennale (pezzi)**
Codice articolo IZSVe	DP0008	TUTA INTERA TYVEK TG. S	min 936 max 1.560
	DP0013	TUTA INTERA TYVEK TG. M	min 1.560 max 2.600
	DP0009	TUTA INTERA TYVEK TG. L	min 1.656 max 2.760
	DP0010	TUTA INTERA TYVEK TG. XL	min 936 max 1.560

Documento firmato digitalmente

	DP0107	TUTA INTERA TYVEK TG. XXL	min 336 max 560
	Da codificare	TUTA INTERA TYVEK TG. XXXL	min 42 max 70
Caratteristiche tecniche minime:	**Normativa**	1) Marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		2) D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		3) UNI EN 14605:2009 *Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi*: Tipo 4 Non verranno prese in considerazione le tute con protezione inferiore o superiore al Tipo 4	
		4) UNI EN 14126:2004 *Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi*: B	
		5) UNI EN 1149-5:2008 *Proprietà elettrostatiche*	
		6) UNI EN ISO 13935-2:2014 *Resistenza cuciture*: > 75 N (classe 3 di 6)	
		7) UNI EN 863:1997 *Resistenza alla perforazione*: > = 12,5 N (classe 2 di 6)	
		8) UNI EN 530:2010 *Resistenza all'abrasione*: > 100 cicli (classe 2 di 6)	
	Specifiche tecniche	a) Monouso	
		b) Materiale: Tyvek® o equivalente	
		c) Peso base: < 45 gr/m^2	
		d) Presenza di cappuccio	
		e) Assenza di calze integrate	
		f) Polsi e caviglie elasticizzati	
		g) Presenza di elastico passadito per il pollice	
		h) Presenza di patta adesiva per copertura della zip di chiusura	
		i) Presenza di patta adesiva specifica per la chiusura all'altezza del mento	

Denominazione	**Tuta protezione chimica, Tipo 3-B, in Tychem® C o equivalente**		**Fabbisogno quadriennale (pezzi)**
Codice articolo IZSVe	Da codificare	TUTA INTERA TYCHEM C TG. S	min 15 max 24
	DP0233	TUTA INTERA TYCHEM C TG. M	min 36 max 60
	DP0234	TUTA INTERA TYCHEM C TG.L	min 204 max 340
	DP0012	TUTA INTERA TYCHEM C TG. XL	min 144 max 240
	DP0292	TUTA INTERA TYCHEM C TG. XXL	min 15 max 24
Caratteristiche	**Normativa**	1) Marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	

Documento firmato digitalmente

tecniche minime:		2) D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425
		3) UNI EN 14605:2009 *Indumenti di protezione contro agenti chimici liquidi*: Tipo 3 Non verranno prese in considerazione le tute con protezione inferiore o superiore al Tipo 3
		4) UNI EN 14126:2004 *Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi*: B
		5) UNI EN 1149-5:2008 *Proprietà elettrostatiche*
		6) UNI EN ISO 13935-2:2014 *Resistenza cuciture*: > 125 N (classe 4 di 6)
		7) UNI EN 863:1997 *Resistenza alla perforazione*: > = 18 N (classe 2 di 6)
		8) UNI EN 530:2010 *Resistenza all'abrasione*: > 1500 cicli (classe 5 di 6)
	Specifiche tecniche	a) Monouso
		b) Materiale: Tychem® o equivalente
		c) Peso base: < 85 gr/m^2
		d) Presenza di cappuccio
		e) Assenza di calze integrate
		f) Polsi e caviglie elasticizzati
		g) Presenza di elastico passadito per il pollice
		h) Presenza di doppia patta adesiva per copertura della zip di chiusura
		i) Presenza di patta adesiva specifica per la chiusura all'altezza del mento

Lotto 3 – FACCIALE FILTRANTE MONOUSO FFP3

Denominazione	**Facciale filtrante monouso FFP3**		**Fabbisogno quadriennale (pezzi)**
Codice articolo IZSVe	DP0117	BSL3 - FACCIALE FILTRANTE FFP3	min 6.912 max 11.520
Caratteristiche tecniche minime:	**Normativa**	1) Marcatura CE in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		2) D.P.I. di III categoria in conformità al Regolamento (UE) 2016/425	
		3) EN 149:2001+A1:2009 *Dispositivi di protezione delle vie respiratorie*: FFP3	
	Specifiche tecniche	a) Non riutilizzabile (*NR*)	
		b) Testato con polvere di dolomite (*D*)	
		c) Tipologia mascherina: modello pieghevole a 3 lembi Non verranno prese in considerazione le mascherine non pieghevoli ad esempio di tipo a "conchiglia"	
		d) Presenza della valvola di espirazione	

Documento firmato digitalmente

		e) Stringinaso modellabile
		f) Lembo inferiore della mascherina con presenza di linguetta per facilitare l'indossamento
		g) Confezionata singolarmente

3. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEI SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori ricompresi nella fornitura oggetto di affidamento devono essere espletati nel rispetto delle seguenti modalità e termini, da intendersi quali caratteristiche tecniche minime richieste a pena di inammissibilità dell'offerta alla procedura:

1) con riferimento al servizio di consegna della fornitura, il termine massimo accettato è pari a 10 giorni solari consecutivi dalla ricezione del relativo buono d'ordine;

2) con riferimento al servizio di trasporto e consegna dei beni, lo stesso dovrà avvenire presso il Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00. Referente: Sig. Alberto Masiero (tel. 049 8084228, fax 049 8830918, email: amasiero@izsvenezie.it);

3) con riferimento alla data di produzione dei prodotti forniti, tale dovrà essere non superiore a 12 mesi antecedenti alla data di consegna;

4) con riferimento alla data di scadenza dei prodotti forniti rispetto alla data di produzione, la stessa dovrà essere non inferiore a 5 anni;

5) con riferimento al servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore, lo stesso dovrà avere durata pari alla durata contrattuale ed essere garantito per almeno n. 5 giorni/anno; il servizio di assistenza dovrà essere garantito per rispondere a quesiti di tipo tecnico specialistico con contestuale formazione in loco presso la sede dell'Istituto, laddove sia ritenuta necessaria.
Si precisa che non sarà ritenuta idonea l'assistenza tecnica fornita dall'operatore economico mediante il solo supporto telefonico, web o social.

Rimane ferma in capo alla stazione appaltante la verifica di conformità come disciplinate negli articoli che seguono.

4. DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerente dovrà presentare, all'interno della propria offerta tecnica i seguenti documenti:

1) scheda tecnica, in lingua italiana o inglese relativa a ciascun prodotto offerto, recante la sottoscrizione del legale rappresentante dell'offerente, e contrassegnata con il codice articolo IZSVe e con il codice prodotto dell'offerente;

2) dichiarazione, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 preferibilmente mediante il modello di cui all'All. f "*Modello per Offerta tecnica",* sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'offerente e corredata da copia fronte retro di un valido documento di identità del sottoscrittore, attestante:

a) la conformità dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche minime richieste nella lettera d'invito;

b) la conformità alla normativa UNI/EN ISO con riferimento alle specifiche tecniche minime per le quali la stessa è stata richiesta;

c) le modalità di espletamento del servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico in loco per il personale utilizzatore presso l'Istituto;

3) eventuali istruzioni d'uso in lingua italiana o inglese;

Documento firmato digitalmente

4) eventuali indicazioni specifiche in merito alla manutenzione del prodotto offerto.

5. CAMPIONATURA

A corredo della propria offerta tecnica, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'Allegato XVII, Parte II, lett. k), sub i) al medesimo decreto, l'operatore economico offerente dovrà far pervenire alla stazione appaltante, entro il termine per la presentazione dell'offerta, un pacco/collo contenente n. 1 campione per ogni prodotto offerto, così composto:

- Lotto 1: n. 1 confezione corrispondente a quella che verrà fornita in ipotesi di aggiudicazione della fornitura, nel rispetto delle caratteristiche tecniche minime indicate all'art. 2 del presente documento;
- Lotto 2: n. 2 campioni per prodotto offerto,
- Lotto 3: n. 1 confezione corrispondente a quella che verrà fornita in ipotesi di aggiudicazione della fornitura, che contenga almeno n. 5 prodotti, confezionati singolarmente.

Il pacco/collo dovrà essere recapitato al Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), nel seguente orario 8.30 - 13.00, all'attenzione del Sig. Alberto Masiero.

Sul collo/pacco di spedizione della campionatura dovranno essere espressamente indicati:

- il nominativo dell'operatore economico mittente offerente;
- idonea dicitura atta ad indentificare il collo/pacco come contenente la campionatura per la presente procedura;
- il numero di lotto cui la campionatura afferisce.

Sulle confezioni dei prodotti inviati a titolo campionatura devono essere indicati:

- numero di lotto,
- data di produzione,
- data di scadenza.

L'invio della campionatura è a esclusivo rischio del mittente: qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione non saranno ammessi reclami.

Quanto inviato dagli operatori economici offerenti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito. Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa all'offerente per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

6. ELENCO DELLE PROVE SULLA CAMPIONATURA

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, la stazione appaltante si riserva di sottoporre la campionatura consegnata da ciascun operatore economico a corredo della propria offerta a prove tecniche eseguite nel rispetto dei seguenti parametri:

Lotto 1

- Ai sensi della normativa EN ISO 374-1:2016 – Resistenza alla permeazione chimica per le sostanze dichiarate dall'operatore economico nell'All. f
- Spessore del guanto dichiarato dall'operatore economico nell'All. f
- Peso del guanto dichiarato dall'operatore economico nell'All. f
- AQL UNI EN 455-1:2002 (Ispezioni microfori) dichiarato dall'operatore economico nell'All. f

Lotto 3

- Resistenza inspiratoria ai sensi della norma EN 149:2001+A1:2009 – § 7.16 / § 8.9.3 (valore espresso in mbar)

Documento firmato digitalmente

Si fa presente che la stazione appaltante si riserva, anche in corso di esecuzione contrattuale, di svolgere le prove tecniche ivi elencate sui prodotti forniti per i rispettivi Lotti, nonché di verificare la conformità alle specifiche tecniche di carattere normativo dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

7. PARAMETRI E SUB-PARAMETRI, CRITERI MOTIVAZIONALI E PONDERAZIONE RELATIVA PER LA VALUTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA (max 70 punti)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico-qualitativo, saranno oggetto di valutazione i seguenti criteri e sub-criteri, riportati con la ponderazione relativa e i criteri motivazionali:

Lotto 1 – GUANTI MONOUSO

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo		Criterio motivazionale
		Guanto nitrile 245 mm	Guanto nitrile 295 mm	
Protezione alla permeazione chimica	Verifica numero di sostanze chimiche testate ai fini della determinazione del livello prestazionale di permeazione, sensi della norma EN ISO 374-1:2016, ulteriori al numero minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'offerta (3)	25	25	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta essere stato testato per il numero maggiore di sostanze. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *(num sostanze testate – 3) / (num sostanze testate dal miglior offerente - 3)*
	Metanolo (cod. **A**) CAS. 67-56-1	-	-	
	Acetone (cod. **B**) CAS. 67-64-1	-	-	
	Acetonitrile (cod. **C**) CAS. 75-05-8	-	-	
	Diclorometano (cod. **D**) CAS. 75-09-2	-	-	
	Disolfuro di carbonio (cod. **E**) CAS. 75-15-0	-	-	
	Toluene (cod. **F**) CAS. 108-88-3	-	-	
	Dietilammina (cod. **G**) CAS. 109-89-7	-	-	
	Tetraidrofurano (cod. H) CAS. 109-99-9	-	-	
	Etilacetato (cod. I) CAS. 141-78-6	-	-	
	n-Eptano (cod. J) CAS. 142-82-5	-	-	
	Idrossido di sodio 40% (cod. K) CAS. 1310-73-2	-	-	
	Acido solforico 96% (cod. L) CAS. 7664-93-9	-	-	

Documento firmato digitalmente

	Acido nitrico 65% (cod. M) CAS. 7697-37-2	-	-	
	Acido acetico 99% (cod. N) CAS. 64-19-7	-	-	
	Ammoniaca 25% (cod. O) CAS. 1336-21-6	-	-	
	Perossido di idrogeno 30% (cod. P) CAS. 7722-84-1	-	-	
	Acido fluoridrico 40% (cod. S) CAS. 7664-39-3	-	-	
	Formaldeide 37% (cod. T) CAS. 50-00-0	-	-	
Carico di rottura del guanto	Verifica del carico di rottura del guanto prima e dopo l'invecchiamento ai sensi della norma UNI EN 455-2:2015	10	10	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta maggiori carichi di rottura. La determinazione del *Carico di Rottura Medio (CRM)* avverrà mediante la seguente formula: (Carico di Rottura pre invecchiamento + Carico di Rottura post invecchiamento) / 2 Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *(CRM dichiarato – 6)/CRM massimo offerto* *Il criterio sarà oggetto di riparametrazione intermedia.*

Lotto 2 – TUTA DI PROTEZIONE CHIMICA/BIOLOGICA

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo		Criterio motivazionale	
		Tuta di protezione 4-B	Tuta di protezione 3-B	Tuta di protezione 4-B	Tuta di protezione 3-B
Peso dell'indumento	Peso dell'indumento espresso in gr/m^2	15	15	Sarà accordata preferenza al prodotto che ha il minor peso. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(45 – gr/m^2 dichiarato) / (45 – gr/m^2 minimo offerto)]*	Sarà accordata preferenza al prodotto che ha il minor peso. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula*:* *[(85– gr/m^2 dichiarato) / (85 – gr/m^2 minimo offerto)]*

Documento firmato digitalmente

Resistenza al vapore acqueo	Verifica della resistenza della tuta al vapore acqueo (RET in $m^{2*}Pa/W$) ai sensi della norma EN 31092/ISO 11092	20	-	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta il valore inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(RET massimo offerto – RET dichiarato) / (RET massimo offerto – RET minimo offerto)]*	n.a.
Resistenza alla trazione	Verifica della resistenza della tuta alla trazione, ai sensi della norma UNI EN ISO 13934-1:2013 (valore espresso in Newton)	-	20	n.a.	Sarà accordata preferenza al prodotto che presenta il valore maggiore. La determinazione della *Resistenza media RM* avverrà mediante la seguente formula: *[Resistenza alla trazione (MD) + Resistenza alla trazione (XD)] / 2* Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(RM dichiarata – RM minima offerta) / (RM massima offerta – RM minima offerta)]*

Lotto 3 – FACCIALE FILTRANTE MONOUSO FFP3

Parametro	Sub parametro	Punteggio massimo	Criterio motivazionale
Resistenza respiratoria	Verifica della resistenza inspiratoria 30 l/min, ai sensi della norma EN 149:2001+A1:2009 – § 7.16 / § 8.9.3 (valore espresso in mbar)	**35**	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta avere un valore di resistenza inspiratoria inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(1.0 – RI dichiarata) / (1.0 – RI minima offerta)]*
Resistenza respiratoria	Verifica della resistenza inspiratoria 95 l/min, ai sensi della norma EN 149:2001+A1:2009 - § 7.16 / § 8.9.3 (valore espresso in mbar)	**35**	Sarà accordata preferenza al prodotto che, rispetto agli altri prodotti concorrenti, risulta avere un valore di resistenza inspiratoria inferiore. Il coefficiente V(a)i sarà determinato mediante applicazione della seguente formula: *[(3.0 – RI dichiarata) / (3.0 – RI*

Documento firmato digitalmente

			minima offerta)]

8. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Verifica di conformità: Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole scientifiche ed in base alle prescrizioni eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalla documentazione di gara.

Fermo quanto previsto in materia di verifica di conformità, nel Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9 del 16/01/2017 e successivamente revisionato con DDG n. 359 del 27/07/2017, in deroga a quanto previsto all'art. 1495 del c.c., l''Istituto si riserva altresì il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa; la quantità e qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

Agli effetti della conformità quantitativa e qualitativa dei beni, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce. Le singole somministrazioni saranno, pertanto, considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato della verifica di conformità; prima di tale dichiarazione si considereranno come depositate per conto ed a rischio del fornitore.

L'incaricato della verifica di conformità, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, può accettare i beni forniti ovvero rifiutarli. Saranno rifiutate le forniture difettose, ovvero non conformi, non rispondenti alle specifiche tecniche minime della *lex specialis* di gara ovvero che non confermino il raggiungimento degli standard tecnici o di performance dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, ove incidenti sulla graduatoria di aggiudicazione. Saranno, altresì, ritenute non conformi le forniture non coincidenti ai beni presentati in sede di gara a titolo di campionatura o di presa visione/prova. In tali casi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei beni con altri rispondenti alle specifiche contrattuali entro il termine assegnato. Il tempo necessario alla sostituzione sarà considerato ritardo imputabile all'appaltatore.

Con riferimento al Lotto 1 – Guanti monouso, successivamente all'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva di effettuare controlli a campione sui prodotti forniti, al fine di verificare il rispetto del confezionamento dichiarato in sede di partecipazione alla procedura. L'eventuale non conformità comporterà il rifiuto del lotto fornito e l'applicazione della penale nei termini previsti dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto.

Controlli qualitativi: la stazione appaltante si riserva la facoltà, successivamente all'aggiudicazione, di far esaminare i beni forniti presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dalla documentazione di gara o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.
L'esito negativo dei controlli, qualora si verifichi per almeno n. 3 lotti forniti, verrà qualificato come inadempimento contrattuale e potrà determinare la risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1564 c.c.

Garanzia: l'acquisto si intende coperto da garanzia per il termine indicato dalla stazione appaltante. La garanzia decorre dalla data attestante l'avvenuta verifica di conformità di cui al paragrafo che precede ed avrà il contenuto precisato dall'aggiudicatario nella propria offerta, ferme le ulteriori disposizioni dettate in materia dal codice civile e dalla restante normativa vigente.

9. CONDIZIONI DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 10 giorni solari e consecutivi dalla data di emissione del buono d'ordine, inviato tramite posta elettronica dal competente ufficio dell'Istituto. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diversamente concordato di volta in volta con l'Istituto per eventuali urgenze.

Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, l'operatore economico dovrà darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine, il quale, in base

Documento firmato digitalmente

alle esigenze di celerità dell'Istituto, potrà assegnare un nuovo termine per la consegna. In caso di urgenza l'Istituto si riserva di acquistare i prodotti presso altro operatore economico, in danno dell'aggiudicatario, a cui saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta in ogni caso salva la facoltà di applicazione delle penali.

Nel Documento Di Trasporto (DDT) e nella fattura (o equivalente documento contabile emesso a fronte della fornitura) devono essere riportati:

- il CIG del contratto;
- la dicitura "*CUP non dovuto*";
- il relativo numero di buono d'ordine trasmesso dall'Istituto.

La consegna dovrà avvenire porto franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00. Referente: Sig. Alberto Masiero tel. 049 8084228, fax 049 8830918).

10. FATTURAZIONE

La fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D. Lgs. n. 201/2011, utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF5YKF. Le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017 sono assoggettate al regime della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, comma 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modifiche in Legge 21 giugno 2017, n. 96.

L'appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità.

L'appaltatore dovrà in ogni caso procedere all'emissione e trasmissione della fattura entro il 20 dicembre dell'anno solare in cui i servizi oggetto di fatturazione sono stati eseguiti ovvero i beni oggetto di fatturazione sono stati consegnati.

La fattura - o il documento fiscale alla stessa equivalente emesso dall'appaltatore – dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla *lex specialis* di gara:

a) il numero d'ordine;

b) il numero di CIG del contratto;

c) il numero di CUP o, in sua assenza, la dicitura "CUP non dovuto";

d) la causale di pagamento;

f) nel caso di forniture, il dettaglio dei beni forniti e dei relativi accessori, con lo scorporo delle singole voci di spesa ed il relativo quantitativo.

Tutte le disposizioni previste ai precedenti punti costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Eventuali fatture che pervengano all'Istituto prive di anche uno solo degli elementi di cui sopra o con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nella presente, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990.

Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato con DDG n. 9/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017, e visionabile all'indirizzo http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/ e, in particolare dalle

Documento firmato digitalmente

Sezione III.A e B) dello stesso, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata d'aggiudicatario, dalle disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010.

Alle prestazioni afferenti al noleggio dei beni a patrimonio si applica altresì, per quanto compatibile, la Sezione III.C) del citato Capitolato Generale d'Oneri.

Il Progettista

Dott. Fabio Senarigo

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

LEGNARO - PD

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI PER I CONTRATTI DI

FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Approvato con Delibera del Direttore Generale n. 9 del 16/01/2017

Modificato con Delibera del Direttore Generale n. 359 del 27/07/2017

Documento firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA 4

I) SEZIONE I - DEFINIZIONI, OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE 4

I.1)DEFINIZIONI 4

I.2) OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 5

II) SEZIONE II - PARTE GENERALE 6

II.1) DURATA DEL CONTRATTO 6

II.2) MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA 6

II.3) STIPULA DEL CONTRATTO, REGISTRAZIONE E ONERI E SPESE 7

II.4) RESPONSABILITÀ PER MANCATA STIPULA 7

II.5) FATTURAZIONE E IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO 7

II.6) REVISIONE DEI PREZZI 8

II.7) LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO 8

II.8) ESECUZIONE DEL CONTRATTO 9

II.9) AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 9

II.10) GARANZIA DEFINITIVA 9

II.11) POLIZZA ASSICURATIVA 12

II.12) VERIFICA DI CONFORMITÀ E RELATIVO CERTIFICATO 13

II.13) INCARICATO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ 14

II.14) PROCEDURA DI RECLAMO/CONTESTAZIONE DI INADEMPIMENTO 14

II.15) PENALI 16

II.16) ESECUZIONE IN DANNO 17

II.17) FORZA MAGGIORE 17

II.18) SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA 17

II.19) CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI, VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE 17

II.20) SUBAPPALTO 18

II.21) RECESSO 20

II.22) SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE 20

II.23) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 22

II.24) CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. N. 62/2013) 24

II.25) DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 24

II.26) PERSONALE DELL'APPALTATORE E RAPPORTO DI LAVORO 25

Documento firmato digitalmente

II.27) PARTICOLARI CONDIZIONI DI ESECUZIONE 26
II.28) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 26
II.29) PRIVACY 27
II.30) CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E LEGGE APPLICABILE 28
II.31) COMUNICAZIONI 28
II.32) DISPOSIZIONI FINALI 28
III) SEZIONE III – PARTE SPECIALE 29
III) A SEZIONE III.A) - FORNITURE DI BENI INVENTARIABILI 29
III.A) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 29
III.A) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO 29
III.A) 3 BUONI D'ORDINE 29
III.A) 4 TRASPORTO, CONSEGNA, TRASPORTO AL PIANO E POSIZIONAMENTO 30
III.A) 5 INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ (CD. "COLLAUDO") 30
III.A) 6 GARANZIA DI VENDITA E REPERIBILITÀ DEI PEZZI DI RICAMBIO 32
III) B SEZIONE III.B) - FORNITURE DEI BENI DI CONSUMO 32
III.B) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 32
III.B) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO 32
III.B) 3 BUONI D'ORDINE 32
III.B) 4 CONSEGNA 33
III.B) 5 SHELF LIFE 34
III.B) 6 SCHEDE DI SICUREZZA 34
III.B) 7 TRASPORTO A TEMPERATURA CONTROLLATA 34
III.B) 8 VERIFICA DI CONFORMITÀ E PROCEDURA DI RECLAMO 34
III) C SEZIONE III.C) FORNITURE DI SERVIZI 35
III.C) 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE 35
III.C) 2 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO 35
III.C) 3 VERIFICA DI CONFORMITÀ E PROCEDURA DI RECLAMO 35
III.C) 4 RISERVATEZZA 36
IV) SEZIONE IV – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI 36
IV.1) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E DI COORDINAMENTO 36
IV.2) ENTRATA IN VIGORE 36

Documento firmato digitalmente

Premessa

Le disposizioni del presente capitolato generale d'oneri disciplinano il rapporto contrattuale e le reciproche obbligazioni delle parti nei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

I) SEZIONE I - DEFINIZIONI, OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

I.1) Definizioni

Ai fini del presente capitolato si intende per:

a) "*Istituto*" o "IZSVe" l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie in qualità di stazione appaltante committente il servizio o la fornitura oggetto di affidamento;

b) "*Aggiudicatario*" o "*Appaltatore*" o "*Fornitore*", la persona fisica o giuridica ovvero l'ente, pubblico o privato, o un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs n. 240/1991, che, in qualità di aggiudicatario della relativa procedura per l'individuazione del contraente, è tenuto all'erogazione del servizio o all'esecuzione della fornitura affidata;

c) "*Lex specialis di gara*", l'insieme delle norme e delle prescrizioni contenute nella documentazione della specifica procedura per l'individuazione del contraente (bando di gara e relativo estratto o, in alternativa, avviso, disciplinare o lettera d'invito e relativi allegati nonché eventuali capitolato tecnico, capitolato speciale d'appalto o capitolato speciale d'oneri);

d) "*Raggruppamento Temporaneo di Imprese*" o "*Associazione Temporanea di Imprese*", di seguito RTI, il raggruppamento di operatori economici ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) "*Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione*", il mercato elettronico messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.a., di seguito MePA;

f) "*Numero CIG*", il codice alfanumerico identificativo della procedura di gara (Codice Identificativo Gara) prima e del contratto poi di cui alla Legge n. 136/2010;

g) "*Numero CUP*", è il codice alfanumerico introdotto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" che identifica e accompagna un progetto d'investimento pubblico;

h) Stipula RdO, procedura espletata all'interno del portale del MePA di stipula di un contratto a seguito di una procedura di richiesta d'offerta (RdO) inviata ad uno o più operatori;

i) Trattativa Diretta è una modalità di negoziazione che consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

j) Direttore dell'esecuzione del contratto, di seguito DEC, figura responsabile dell'esecuzione contrattuale identificata all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016;

k) Responsabile unico del procedimento, di seguito RUP, persona nominata da ogni singola stazione appaltante per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, così come definito all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;

Documento firmato digitalmente

l) Codice, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2016 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

m) Autorità Nazionale Anticorruzione, di seguito ANAC, l'Autorità di cui all'articolo 19 del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014;

n) D.Lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e ss.mm.ii.;

o) Consip S.p.a., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che svolge il ruolo di centrale di committenza nazionale;

p) Soggetto aggregatore, una centrale di committenza iscritta nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

q) Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie, a livello regionale o interregionale;

r) D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

s) Linee Guida ANAC, le Linee Guida adottate dall'ANAC in attuazione della delega di cui all'art. 31, comma 5, del Codice;

t) Posta Elettronica Certificata, di seguito PEC, modalità di trasmissione telematica di comunicazioni, definita all'art. 48 del D.Lgs n. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*".

I.2) Oggetto e ambito di applicazione

I.2.1. Il presente capitolato generale d'oneri disciplina gli aspetti generali degli appalti di fornitura di beni e servizi dell'Istituto.

I.2.2. Le disposizioni di seguito previste si applicano alle sole forniture di beni e agli appalti di servizi la cui procedura di acquisto sia di competenza specifica del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi dell'Istituto.

I.2.3. Il presente capitolato può trovare, altresì, applicazione alle forniture di beni ed agli appalti di servizi il cui approvvigionamento sia di competenza di altra Struttura/Servizio dell'Istituto, ove espressamente richiamato dalla *lex specialis* di gara.

I.2.4. Ai sensi dell'art. 32, comma 14-bis del Codice, i capitolati, richiamati nel bando o nell'invito, costituiscono parte integrante del contratto. Il contratto di appalto dovrà pertanto essere eseguito nel rispetto delle condizioni riportate nel presente capitolato, nonché nella lettera d'invito e nei relativi allegati ovvero nel bando di gara, nel relativo estratto, nel disciplinare e relativi allegati, e, ove presenti, nel capitolato d'oneri specifico, nel capitolato tecnico, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ovvero in altri documenti della procedura, come integrati dall'offerta presentata dall'aggiudicatario.

I.2.5. Nel caso di divergenza o contrasto tra le disposizioni contenute nel presente capitolato e la *lex specialis* di gara sarà considerato in ogni caso prevalente quanto previsto nella documentazione della procedura.

Documento firmato digitalmente

I.2.6. L'aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle eventuali condizioni speciali derivanti dalla specificità del contratto di appalto e delle rimanenti condizioni generali non modificate né oggetto di deroga espressa nella *lex specialis*.

II) SEZIONE II - PARTE GENERALE

II.1) Durata del contratto

II.1.1 Il contratto di appalto non è tacitamente rinnovabile e, pertanto, si intende disdetto alla naturale scadenza, salvo quanto previsto dai successivi paragrafi.

II.1.2 Il contratto di appalto è rinnovabile solo se tale opzione sia stata espressamente prevista nella *lex specialis* di gara ed il relativo valore sia stato computato nel valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del Codice.

II.1.3 All'approssimarsi della scadenza del contratto, il RUP procede al rinnovo, previa formale comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC ed adozione di apposito provvedimento, preceduta da un'adeguata istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle ragioni di convenienza tecnica ed economica e di pubblico interesse al rinnovo contrattuale e che i beni forniti o i servizi resi siano risultati adeguati alle esigenze dell'Istituto.

II.1.4 Fatta salva la facoltà di rinnovo prevista dai paragrafi che precedono, la durata del contratto di appalto può essere modificata altresì nel caso in cui nella *lex specialis* di gara sia stata prevista un'opzione di proroga ai sensi dell'art. 106, commi 1, lett. a) e 11, del Codice. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti ovvero a condizioni più favorevoli per l'Istituto. L'esercizio dell'opzione di proroga avviene mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC dall'Istituto all'appaltatore anteriormente alla scadenza naturale del contratto, previa adozione di apposito provvedimento.

II.2) Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

II.2.1 L'Istituto si riserva il diritto di apportare al contratto di appalto, nel corso della sua esecuzione, le varianti di natura quantitativa ovvero qualitativa la cui entità e modalità di esercizio sono specificate nella *lex specialis* di gara, ai sensi dell'. 106, comma 1, lett. a) del Codice. Tali modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, devono essere state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. L'Istituto non apporta modifiche che abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

II.2.2 Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, l'Istituto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore tali modifiche da effettuarsi alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

II.2.3 Sono in ogni caso fatte salve le ulteriori ipotesi di modifiche al contratto nel corso della sua esecuzione, senza che sia necessario l'espletamento di una nuova procedura di

Documento firmato digitalmente

affidamento, previste dall'art. 106 del Codice.

II.2.4 Le modifiche, nonché le varianti del contratto di appalto in corso di validità sono autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante.

II.3) Stipula del contratto, registrazione, oneri e spese

II.3.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice il contratto sarà stipulato:

a) in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere a mezzo PEC;

b) nel caso di procedura espletata per il tramite del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante sottoscrizione e invio, per il tramite del portale dedicato, della Stipula RdO/Stipula Trattativa Diretta;

c) in tutti gli altri casi, mediante scrittura privata in modalità elettronica secondo la normativa vigente.

II.3.2 Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Associazione Temporanea di Imprese il contratto sarà stipulato dalla mandataria, per conto proprio e delle mandanti.

II.3.3 Ogni onere e spesa conseguente, collegata o comunque connessa alla stipula contrattuale, inclusa l'imposta di bollo ove dovuta, è ad esclusivo carico dell'appaltatore, che dovrà provvedere al pagamento con le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine si precisa che l'Ufficio Territoriale di Zona dell'Agenzia delle Entrate competente per l'Istituto è il T5U e che il codice tributo è il 458T.

II.3.4 Il contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso e in tal caso le relative spese saranno sostenute interamente dalla parte che ha interesse alla registrazione.

II.4) Responsabilità per mancata stipula

Fermo il termine di validità dell'offerta stabilito dalla *lex specialis* di gara, l'appaltatore ha l'onere di stipulare il contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione e, nel caso di mancata sottoscrizione per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, l'obbligo di risarcire gli eventuali danni causati all'Istituto.

II.5) Fatturazione e imposta sul valore aggiunto

II.5.1 La fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D.Lgs. n. 201/2011, utilizzando il Codice Univoco Ufficio UF5YKF. Le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017 sono assoggettate al regime della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, comma 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modifiche in Legge 21 giugno 2017, n. 96.

II.5.2 L'appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità.

II.5.3 Nel caso di contratto di appalto ricomprendente servizi erogati a canone fisso, la fatturazione degli stessi dovrà avvenire con periodicità mensile, salvo diverse disposizioni

Documento firmato digitalmente

della *lex specialis* di gara.

II.5.4 L'appaltatore dovrà in ogni caso procedere all'emissione e trasmissione della fattura entro il 20 dicembre dell'anno solare in cui i servizi oggetto di fatturazione sono stati eseguiti ovvero i beni oggetto di fatturazione sono stati consegnati.

II.5.5 La fattura - o il documento fiscale alla stessa equivalente emesso dall'appaltatore - dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla *lex specialis* di gara:

a) il numero d'ordine;

b) il numero di CIG del contratto;

c) il numero di CUP o, in sua assenza, la dicitura "*CUP non dovuto*";

d) la causale di pagamento;

e) nel caso di servizi, il dettaglio delle prestazioni effettuate, con lo scorporo delle singole voci di spesa, ed il relativo quantitativo, esposto con modalità tali da permettere la verifica di conformità del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali;

f) nel caso di forniture, il dettaglio dei beni forniti e dei relativi accessori, con lo scorporo delle singole voci di spesa ed il relativo quantitativo.

II.5.6 Nel caso di fatture afferenti a forniture che necessitano del trasporto a temperatura controllata, alla fattura dovrà essere, altresì, allegata idonea documentazione a comprova del mantenimento della catena del freddo per tutta la durata del trasporto.

II.5.7 Tutte le disposizioni previste ai precedenti articoli da II.5.1 a II.5.6, costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Eventuali fatture che pervengano all'Istituto prive di anche uno solo degli elementi di cui agli articoli II.5.5 e II.5.6 o con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.

II.5.8 In caso di RTI il mandato all'incasso è in capo alla mandataria, la quale dovrà emettere regolare fattura anche per la quota parte di servizio eseguito dalle mandanti. L'Istituto provvederà al pagamento esclusivamente in favore della mandataria la quale successivamente procederà a corrispondere alle mandanti quanto di loro spettanza.

II.5.9 L'imposta sul valore aggiunto è dovuta in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dalla ulteriore normativa vigente.

II.6) Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto con la sola eccezione dell'ipotesi in cui la *lex specialis* di gara preveda espressamente la facoltà di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice.

II.7) Luogo di esecuzione del contratto

Con la presentazione dell'offerta l'aggiudicatario ha preso atto che l'Istituto, avente sede legale in Legnaro (PD), ha sezioni territoriali ubicate sul territorio delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia

Documento firmato digitalmente

e Trentino Alto Adige, presso le quali potranno, ove specificato nella *lex specialis* di gara, essere direttamente eseguite le forniture o i servizi oggetto di affidamento ovvero una parte di essi.

II.8) Esecuzione del contratto

II.8.1 Ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice, l'esecuzione del contratto di appalto è diretta dal RUP individuato nella *lex specialis* di gara, che assicura il controllo di qualità delle prestazioni avvalendosi del DEC, del collaudatore o della commissione di collaudo, del verificatore di conformità, ove nominati, ed accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

II.8.2 Il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al DEC, in conformità a quanto previsto dall'art. 102, comma 1, del Codice.

II.8.3 Ai sensi dell'art. 111, comma 2, del Codice, il DEC coincide, di norma, con il RUP, salvo le ipotesi di impossibilità di cumulo di tali incarichi in capo al medesimo soggetto previste dalle linee guida adottate dall'ANAC in adempimento all'art. 31, comma 5, del Codice.

II.8.4 Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto di appalto, assicurandone la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali. In assenza di nomina di soggetto all'uopo incaricato ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Codice, il DEC provvede altresì all'espletamento delle attività di verifica di regolare esecuzione.

II.9) Avvio dell'esecuzione del contratto

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 13, del Codice e salvo il caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del medesimo Decreto, il RUP autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione contrattuale.

II.10) Garanzia definitiva

II.10.1 L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto di appalto deve costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 % dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 %, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 %. Ove il ribasso sia superiore al 20 %, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %.

II.10.2 E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti aggiudicati con le procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità e per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

II.10.3 La garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli

Documento firmato digitalmente

intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

II.10.4 La cauzione può essere costituita, in alternativa, a scelta dell'appaltatore, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Istituto.

II.10.5 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni conseguenti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione.

II.10.6 L'Istituto può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

II.10.7 Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria, di seguito riportate:

a) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

d) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 % del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

e) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 140641

Documento firmato digitalmente

o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

f) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

II.10.8 Il possesso della documentazione, dei marchi, delle registrazioni e delle certificazioni idonee a consentire la riduzione dell'importo della garanzia definitiva deve essere comprovato mediante consegna all'Istituto di copia della documentazione comprovante tale possesso unitamente alla garanzia definitiva.

II.10.9 L'Istituto ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle forniture di beni e servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nei casi di appalti di servizi. L'Istituto può, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Qualora la garanzia definitiva sia venuta meno in tutto o in parte l'Istituto può richiedere la reintegrazione della medesima; in tal caso l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta.

II.10.10 La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Istituto, della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

II.10.11 La garanzia fideiussoria di cui al primo paragrafo del presente articolo, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

II.10.12 La garanzia fideiussoria di cui al primo paragrafo del presente articolo è progressivamente svincolata a misura dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 % dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva deve permanere fino alla data di

Documento firmato digitalmente

emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Istituto, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

II.10.13 Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

II.10.14 Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

II.10.15 Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

II.10.16 In caso di RTI le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

II.10.17 In caso di rinnovo o affidamento di servizi analoghi, l'appaltatore dovrà procedere alla costituzione di una nuova cauzione nel rispetto degli articoli che precedono.

II.10.18 Nel caso di proroga tecnica, la garanzia definitiva costituita ai sensi dei paragrafi che precedono deve essere parimenti prorogata od integrata mediante, ove necessaria, apposita appendice.

II.11) Polizza assicurativa

II.11.1 L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Istituto relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni a chiunque causati, persone o beni, sia dell'Istituto che di soggetti terzi in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

II.11.2 L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo per effetto di inadempimenti o di violazioni di norme di legge, direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

II.11.3 Ove previsto dalla *lex specialis*, l'appaltatore è tenuto a stipulare e consegnare all'Istituto, in originale ed anteriormente all'avvio dell'esecuzione contrattuale, idonea polizza assicurativa R.C., comprensiva della copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per danni al personale e per infortuni. Tale polizza assicurativa dovrà essere emessa a espressa copertura di tutti i rischi di cui al precedente paragrafo con esclusivo riferimento all'oggetto del contratto e avere validità decorrente dalla data di stipula del contratto - ovvero dalla diversa data prevista per l'avvio dell'esecuzione dello stesso e recare massimali non inferiori a quelli stabiliti nella documentazione della procedura.

II.11.4 Sono da ritenersi a esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo

Documento firmato digitalmente

delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e dei prodotti di consumo e dei macchinari e automezzi eventualmente necessari per l'esecuzione del servizio o della fornitura oggetto del contratto di appalto.

II.12) Verifica di conformità e relativo certificato

II.12.1 Ai sensi dell'art. 102 del Codice, il contratto di appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio o della fornitura da parte dell'appaltatore certificando che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, oltre che in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore ed accertando che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

II.12.2 Laddove, per le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale, non sia possibile effettuare la verifica di conformità di cui al punto che precede per la totalità delle prestazioni erogate, del servizio effettuato o della fornitura resa, l'Istituto si riserva di effettuare, nel corso dell'esecuzione del contratto, tenuto conto della natura del servizio o della fornitura e del suo valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

II.12.3 La verifica di conformità sarà conclusa entro il termine di 30 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa fattura, salvo il caso in cui l'appaltatore emetta la fattura anteriormente all'esecuzione del servizio cui la fattura si riferisce. In tale ultima ipotesi, il termine per la verifica di conformità decorrerà dall'effettiva esecuzione del servizio o della fornitura.

II.12.4 Le operazioni volte alla verifica di conformità sono a carico ed a spese dell'appaltatore, il quale è tenuto a mettere a disposizione dell'Istituto i mezzi necessari ad eseguirle. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tale obbligo, l'Istituto provvede d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

II.12.5 L'esito di ciascuna verifica di conformità effettuata nel corso dell'esecuzione contrattuale deve risultare per iscritto, mediante apposito verbale, relazione ovvero dall'apposizione del visto di corretta esecuzione sui documenti contabili emessi dall'appaltatore per il pagamento.

II.12.6 Per il dettaglio delle modalità di espletamento delle verifiche di conformità si rinvia a quanto previsto negli articoli dedicati della Sezione III del presente capitolato generale d'oneri.

II.12.7 Esaurita l'esecuzione contrattuale, l'Istituto emette, per i contratti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato assuma carattere definitivo.

II.12.8 Per i contratti di importo inferiore a tali soglie è sempre facoltà della stazione appaltante

Documento firmato digitalmente

sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 3 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

II.12.9 All'esito positivo della verifica di conformità finale e comunque non oltre 90 giorni solari consecutivi dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, il RUP rilascia, altresì, il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

II.12.10 Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del Codice, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

II.13) Incaricato della verifica di conformità

II.13.1 Per effettuare le attività di verifica di conformità, l'Istituto nomina, con il provvedimento di aggiudicazione o con successivo atto scritto, apposito soggetto scelto tra i propri dipendenti in servizio con qualificazione rapportata alla tipologia e alle caratteristiche del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza, disciplinato da apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC.

II.13.2 Ove ritenuto opportuno o necessario, l'Istituto può nominare una commissione di collaudo composta da uno a tre componenti, individuati tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche ovvero, nel caso di accertata carenza nell'organico dell'Istituto e di altre Pubbliche Amministrazioni, con la procedura di cui all'art. 31, comma 8, del Codice.

II.13.3 Ferme le ulteriori incompatibilità previste dall'art. 102, comma 7, del Codice, non possono essere affidati incarichi di verifica di conformità a coloro che hanno, comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto oggetto di verifica né a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

II.13.4 A tal fine, il RUP trasmette al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità e al DEC, ove nominato:

a) copia degli atti di gara;

b) copia del contratto;

c) documenti contabili;

d) risultanze degli eventuali accertamenti della prestazione effettuata;

e) certificati delle eventuali prove effettuate.

II.14) Procedura di reclamo/contestazione di inadempimento

II.14.1 Quando il DEC, se nominato, o, in sua assenza, il RUP, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni - come meglio definito dalla successiva clausola di risoluzione espressa - invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti

Documento firmato digitalmente

necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni solari consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni da parte dell'appaltatore al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia dato riscontro, l'Istituto, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.

II.14.2 Qualora, al di fuori del caso di cui al paragrafo che precede, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC, se nominato, assegna all'appaltatore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni solari consecutivi, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Istituto risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui all'articolo che segue, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice. L'Istituto procederà con le medesime modalità nel caso di effettuazione del servizio o di esecuzione della fornitura con modalità differenti rispetto a quelle previste che non siano ritenute di lieve entità ovvero nel caso di inadempimento non ritenuto grave ai sensi del paragrafo che precede.

II.14.3 Per i contratti aventi ad oggetto la fornitura di beni, nel caso sia rilevata difformità in eccesso tra la quantità di beni ordinata e quella effettivamente consegnata, con la nota di contestazione di cui ai paragrafi che precedono sarà richiesto, altresì, al fornitore di procedere a proprie spese al ritiro dei beni in eccesso entro 10 giorni solari e consecutivi dalla ricezione della contestazione. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso saranno conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo del fornitore. Scaduto il termine assegnato, si procederà all'addebito al fornitore delle spese di giacenza pari a € 20,00 per ciascun giorno successivo al decimo. In caso sia rilevata la difformità in difetto tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, con la contestazione di cui al paragrafo che precede sarà assegnato al fornitore il termine di cui al precedente paragrafo per la consegna dei beni mancanti, con spese esclusivamente a carico del fornitore. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga l'Istituto risolverà il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. L'Istituto potrà, in tale ipotesi, in alternativa alla risoluzione contrattuale, procedere a richiedere l'emissione da parte del fornitore di apposita nota di credito, comprensiva del valore dei beni mancanti e delle eventuali relative spese di trasporto. L'Istituto potrà procedere con una delle modalità già illustrate anche nel caso di beni qualitativamente non conformi o viziati, inclusa l'ipotesi di beni inservibili allo scopo in quanto danneggiati, anche ove i beni siano stati privati del loro imballaggio originario o parzialmente utilizzati. Nel caso la non conformità rilevata sia qualificata dall'Istituto quale grave inadempimento, si procederà alla risoluzione anticipata del contratto ai sensi del paragrafo II.23 e dell'art. 108, comma 3, del Codice.

II.14.4 Qualora la consegna dei beni non possa avvenire per fatto dell'Istituto e non ricorrano cause di forza maggiore, il fornitore è comunque autorizzato alla consegna dei beni e all'emissione delle relative fatture ed è tenuto ad effettuare il deposito fiduciario dei beni presso i propri magazzini o presso altri locali individuati, in accordo con l'Istituto.

II.14.5 Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimento l'Istituto si riserva di sospendere i pagamenti fino al completo ed esatto adempimento delle obbligazioni

Documento firmato digitalmente

contrattuali da parte del fornitore ai sensi dell'art. 1460 c.c.

II.15) Penali

II.15.1 Fermo quanto stabilito dalla *lex specialis* di gara e fatte salve in ogni caso le facoltà di recesso e risoluzione nonché ogni altra azione prevista negli ulteriori articoli del presente capitolato, l'Istituto si riserva di applicare all'appaltatore le seguenti penali:

a) una penale compresa tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale nell'ipotesi di inadempimento o inesatto adempimento~~;~~

b) una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per i casi di ritardo nell'adempimento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo, proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

II.15.2 Salvo ove sia diversamente espressamente previsto, tutti i termini indicati per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi perentori e, pertanto, ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini dell'applicazione del presente articolo, alla stregua di inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali di cui alla lett. a).

II.15.3 Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione all'appaltatore con le modalità illustrate al precedente articolo dedicato alla procedura di reclamo/contestazione di inadempimento.

II.15.4 Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto all'appaltatore o, ove il credito sia incapiente, trattenuti dalla garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 del Codice ovvero, in sua assenza, escussi mediante richiesta all'appaltatore di emissione di nota di credito.

II.15.5 Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa;
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Istituto;
- minori introiti.

II.15.6 Eventuali inadempimenti contrattuali potranno costituire causa di esclusione dell'appaltatore dalle future procedure indette dall'Istituto per l'aggiudicazione dei contratti di ~~lavori,~~ servizi e forniture ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice come interpretato dall'ANAC e dalla giurisprudenza amministrativa.

Documento firmato digitalmente

II.16) Esecuzione in danno

II.16.1 Qualora l'appaltatore fosse gravemente inadempiente nell'esecuzione del servizio o della fornitura, l'Istituto si riserva di far eseguire lo stesso da altro operatore economico in danno dell'appaltatore, previa notifica formale all'appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e degli importi relativi e conseguente addebito all'inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Istituto per effetto di tale esecuzione in danno rispetto a quanto previsto dall'originario contratto di appalto. Tali somme saranno trattenute con le modalità già in precedenza indicate per le eventuali penali.

II.16.2 L'esecuzione in danno non esime in alcun caso l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge.

II.17) Forza maggiore

II.17.1 L'appaltatore non sarà ritenuto responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una causa a lui non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista al momento della stipulazione del contratto e che l'appaltatore non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento verificatosi per iscritto entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi.

II.17.2 Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 15 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa e potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente come richiamata dal successivo articolo dedicato.

II.18) Scorrimento della graduatoria

II.18.1 Salvo il caso di unica offerta valida, l'Istituto, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.

II.18.2 L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

II.19) Cessione del contratto e dei crediti, vicende soggettive dell'appaltatore

II.19.1 La cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto è consentita nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice, previa notifica all'Istituto e salvo rifiuto di quest'ultimo. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità all'Istituto, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Istituto. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili all'Istituto qualora questi non le rifiuti

Documento firmato digitalmente

con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso l'Istituto può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi e forniture con questo stipulato. La medesima disciplina si applica anche qualora intervengano nel corso dell'esecuzione del contratto cessioni di azienda o atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore.

II.19.2 Nel caso di appaltatore con identità plurisoggettiva ai sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei RTI e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta fatte salve le ipotesi di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo art. 48.

II.19.3 Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice. In caso di violazione, l'Istituto si riserva di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, ove costituita, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

II.19.4 Qualora all'aggiudicatario iniziale succeda, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice. Nelle circostanze sopra richiamate si applica l'art. 106, comma 1, lett. d) del medesimo Decreto.

II.19.5 Salvo quanto previsto dal precedente paragrafo II.18, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante recede dal contratto.

II.20) Subappalto

II.20.1 Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammesso il subappalto, per tale intendendosi il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

II.20.2 Non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione

Documento firmato digitalmente

dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

II.20.3 Fermo quanto disposto dal paragrafo che precede, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, l'affidatario comunica in ogni caso all'Istituto, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate all'Istituto eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

II.20.4 Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo contrattuale.

II.20.5 L'aggiudicatario può affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione dell'Istituto purché l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto, all'atto dell'offerta abbia indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare e purché dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. A tal fine l'affidatario al momento del deposito della copia autentica del contratto di subappalto presso l'Istituto, da effettuarsi almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, deve trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'affidatario che si avvale del subappalto deve, altresì, allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del c.c. con il titolare del subappalto.

II.20.6 L'Istituto provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 % dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti della metà.

II.20.7 È, altresì, fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata.

II.20.8 Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, l'Istituto acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del Codice. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il RUP inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Documento firmato digitalmente

II.20.9 L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui al citato art. 80.

II.20.10 Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice l'Istituto corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questo eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

II.20.11 L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 %, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Istituto, sentito il DEC, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di tale disposizione.

II.20.12 L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

II.20.13 Per tutto quanto non espressamente previsto al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

II.21) Recesso

II.21.1 Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*ter*, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi dell'art. 109 del Codice, l'Istituto può recedere, anche parzialmente, dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti. I materiali il cui valore è riconosciuto dall'Istituto sono soltanto quelli già accettati dal DEC, se nominato, o dal RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al paragrafo successivo.

II.21.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni solari consecutivi, decorsi i quali l'Istituto prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità.

II.21.3 Ai sensi dell'art. 109 del Codice l'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai locali dell'Istituto i materiali non accettati dal DEC, ove nominato, nel termine stabilito dall'Istituto. Ove l'appaltatore non provveda lo sgombero è effettuato d'ufficio da parte dell'Istituto con spese a carico dell'appaltatore

II.22) Sospensione dell'esecuzione

II.22.1 Fatto salvo quanto disposto dall'art. 107 del Codice e precisato ai paragrafi successivi, in nessun caso l'aggiudicatario può sospendere l'esecuzione del contratto per propria decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario

Documento firmato digitalmente

costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferma l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Istituto.

II.22.2 In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'esecuzione del contratto proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'appaltatore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, nonché dello stato di avanzamento del contratto la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le relative prestazioni possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri. Il verbale è inoltrato al RUP entro 5 giorni dalla data della sua redazione.

II.22.3 La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino 6 mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se l'Istituto si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore negli altri casi.

II.22.4 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

II.22.5 Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente la regolare esecuzione del contratto, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione contrattuale, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa; qualora l'appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione superi il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP ne dà avviso all'ANAC.

II.22.6 L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto dell'Istituto. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro 30 giorni solari consecutivi dal suo ricevimento. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l'esecuzione contrattuale, per qualsiasi causa non imputabile all'Istituto, non sia ultimata nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

II.22.7 Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte dall'Istituto per cause diverse da quelle di cui ai paragrafi che precedono, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 c.c.

Documento firmato digitalmente

II.23) Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

II.23.1 Ai sensi dell'art. 108 del Codice, l'Istituto può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle seguenti condizioni:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice sono state superate le soglie previste dal comma 7 del medesimo articolo ovvero, con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera e) del citato decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Istituto o con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, del Codice sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice.

II.23.2 L'Istituto deve risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

II.23.3 Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguita, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Il RUP nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 giorni solari consecutivi, che il DEC curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi e la relativa presa in consegna. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del Codice, in sede di liquidazione finale dei servizi o delle forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i servizi o le forniture.

II.23.4 Ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, con automatico incameramento della garanzia definitiva ove costituita, nelle ipotesi di seguito elencate, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

Documento firmato digitalmente

1) per i contratti di durata con pluralità di prestazioni, nel caso di 3 inadempimenti o 6 ritardi nell'adempimento da parte dell'appaltatore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;

2) gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'appaltatore, anche in un numero inferiore a quelli indicati al precedente punto 1) che comportino l'applicazione di penali di ammontare superiore al 10 % dell'intero importo contrattuale;

3) qualsiasi inadempimento dell'appaltatore, anche se di modesta entità, degli obblighi allo stesso imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;

4) inadempimento da parte dell'appaltatore alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;

5) avvio nei confronti dell'appaltatore di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo - salvo il caso di cui all'art. 186 *bis* del R.D. n. 267/1942 - nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore, fermo quanto disposto dai paragrafi che precedono;

6) cause sopravvenute in capo all'appaltatore che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;

7) violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dell'Istituto di cui al successivo articolo dedicato;

8) violazione degli obblighi e dei termini previsti dal Patto di Integrità dell'Istituto, ove lo stesso sia stato allegato al disciplinare di gara e sottoscritto dall'appaltatore in sede di offerta;

9) nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione-quadro stipulata dalla centrale di committenza regionale di riferimento, da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore.

II.23.5 Oltre ai casi di risoluzione espressa sopra previsti, rimangono salve eventuali ulteriori cause di risoluzione anticipata dal contratto previste dalla normativa vigente, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) inadempimento del contratto con prestazioni corrispettive, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.;

b) mancato rispetto del termine essenziale ai sensi dell'art. 1457 del c.c.;

c) risoluzione per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del c.c.;

d) per i contratti di somministrazione, nel caso d'inadempimento di una delle parti relativo a singole prestazioni, se l'inadempimento ha una notevole importanza ed è tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ai sensi dell'art. 1564 del c.c.;

e) nel caso di impossibilità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1256 del c.c.;

f) per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;

Documento firmato digitalmente

g) frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

h) nel caso di difformità del bene fornito rispetto al campione prodotto in sede di partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 1522 del c.c.;

i) qualora il bene fornito abbia vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, oppure nel caso in cui esso non abbia le qualità promesse in offerta o quelle essenziali all'uso cui è destinato;

j) nel caso in cui, dopo che l'Istituto sia stato costretto a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di merce, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;

k) in caso di esito negativo del periodo di prova ove lo stesso sia previsto dalla *lex specialis* di gara;

l) per i beni a patrimonio, esito negativo del collaudo in corso di fornitura;

m) subappalto non autorizzato;

n) per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza.

II.24) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)

II.24.1 L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (cd. "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*"), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto, adottato attualmente con Delibera del Direttore Generale n. 12/2017. Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml.

II.24.2 L'operatore economico, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuto a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

II.24.3 L'aggiudicatario, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui ai citati Codici di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto all'operatore economico il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accogliibili, l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, ove prevista, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

II.25) Disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

II.25.1 Nel caso dalla *lex specialis* risulti che per l'esecuzione del contratto oggetto di affidamento sono stati ravvisati rischi interferenziali, compiutamente descritti nel relativo Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in tal caso allegato alla documentazione di gara, ove necessario, anteriormente all'avvio dell'esecuzione del

Documento firmato digitalmente

contratto, l'Istituto provvederà ad integrare tale documento con le specifiche modalità di esecuzione previste dall'aggiudicatario nella propria offerta. Il documento integrato dovrà essere controfirmato dall'aggiudicatario e sarà allegato allo stipulando contratto di appalto quale sua parte integrante e sostanziale.

II.25.2 L'aggiudicatario dovrà far operare i propri dipendenti o incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con le attività svolte all'interno dell'Istituto.

II.25.3 In osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto quanto segue:

1) copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa o, nel caso di operatore economico con numero di dipendenti pari o inferiore a dieci, autocertificazione del datore di lavoro attestante l'avvenuta valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008;

2) descrizione dell'attività che sarà svolta dall'operatore economico nei locali dell'Istituto ai fini dell'esecuzione del contratto di appalto;

3) segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto ulteriori rispetto a quelle previste dal citato DUVRI allegato alla documentazione di gara.

II.25.4 L'aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare all'Istituto il nominativo dei dipendenti addetti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, i quali dovranno essere muniti di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

II.26) Personale dell'appaltatore e rapporto di lavoro

II.26.1 L'appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si impegna ad applicare ai propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, impiegati nello svolgimento del servizio o della fornitura oggetto di affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di lavoro vigente alla data di aggiudicazione della procedura per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio o la fornitura, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. A tal fine, l'Istituto si riserva di verificare in qualsiasi momento, presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. A tal fine, l'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione e a rendere liberamente visionabili all'Istituto, in qualsiasi momento e dietro semplice richiesta scritta di quest'ultimo, i propri libri sociali, registri e libri contabili, inclusi i libri paga e matricola, fermi i limiti invalicabili di visione, trasmissione e consultazione dei dati negli stessi contenuti fissati per legge.

II.26.2 L'appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali nonché di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il personale dovrà essere munito delle certificazioni sanitarie eventualmente previste dalla legge. L'appaltatore dovrà, inoltre,

Documento firmato digitalmente

provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio o della fornitura oggetto di affidamento.

II.26.3 Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'Istituto ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto o a qualunque titolo impiegato dall'appaltatore. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio o della fornitura intercorrerà esclusivamente con l'appaltatore.

II.26.4 Salvo ove diversamente previsto per legge, l'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità per le controversie relative a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione, infortuni e qualunque altra controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nel servizio o nella fornitura oggetto di affidamento. L'appaltatore si impegna a riconoscere la totale estraneità dell'Istituto a qualsiasi vertenza economica o giuridica che dovesse insorgere tra il personale dipendente o a qualunque titolo impiegato dall'appaltatore e l'appaltatore medesimo.

II.27) Particolari condizioni di esecuzione

II.27.1 Al contratto di appalto si applicano le particolari condizioni di esecuzione eventualmente previste, ai sensi dell'art. 100 del Codice, dalla *lex specialis* di gara.

II.27.2 Ove espressamente previsto dalla medesima *lex specialis*, al contratto di appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'Integrità approvato dall'Istituto, attualmente con Delibera del Direttore Generale n. 7/2014, documento allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e allegato alla documentazione di gara.

II.27.3 Le condizioni di cui ai precedenti paragrafi, ove previste, sono espressamente accettate in sede di offerta dall'appaltatore senza riserva alcuna.

II.28) Tracciabilità dei flussi finanziari

II.28.1 In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga l'appaltatore ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della Legge n. 136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subappaltatori, subfornitori e subcontraenti.

II.28.2 Ai sensi della normativa di cui al paragrafo che precede, l'offerente si impegna nel caso di aggiudicazione a:

1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, riportato anche nei mandati di pagamento;

2) inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, utilizzando l'apposito modello presente sul sito Intenet dell'Istituto all'indirizzo www.izsvenezie.it nel percorso amministrazione/fornitori da trasmettersi via PEC all'indirizzo izsvenezie@legalmail.it entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dal suo primo utilizzo;

3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Documento firmato digitalmente

II.28.3 Nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa all'Istituto in occasione di precedenti commesse ed i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà quale conferma dei dati medesimi. In tal caso, l'aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali modifiche.

II.28.4 Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse – ovverosia sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del contratto in affidamento - purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra.

II.28.5 Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determinerà la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

II.28.6 L'amministrazione si riserva di verificare, in occasione di ogni pagamento all'operatore economico, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

II.29) Privacy

II.29.1 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, l'Istituto fornisce le informazioni di cui ai successivi paragrafi in ordine al trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

II.29.2 I dati personali comunicati in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura. I dati personali forniti dall'appaltatore sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

II.29.3 In ottemperanza agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti e all'aggiudicatario verranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003, in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura.

II.29.4 Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003.

II.29.5 I dati potranno essere comunicati al personale d'Istituto che cura la procedura o al personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse, a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine alla procedura, ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei contratti pubblici e dell'ulteriore normativa vigente in materia di accesso agli atti e di accesso civico.

II.29.6 Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del suo legale rappresentante, Direttore Generale *pro tempore*. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi.

Documento firmato digitalmente

II.29.7 All'appaltatore, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, Viale dell'Università, 10 – Legnaro (PD).

II.29.8 Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, le sopra indicate informazioni, con la presentazione dell'offerta e, per il solo aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali nei termini illustrati nel presente articolo.

II.30) Controversie, foro competente e legge applicabile

II.30.1 Il giudice competente a conoscere dei ricorsi avverso la procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

II.30.2 Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario, saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

II.30.3 Rimane in ogni caso fermo quanto disposto dal Titolo I, Parte VI del Codice e dal D.Lgs. n. 106/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

II.30.4 Il contratto sarà disciplinato dalla legge italiana.

II.31) Comunicazioni

II.31.1 Ogni modifica al contratto dovrà essere apportata dalle parti esclusivamente per iscritto.

II.31.2 Ogni comunicazione inerente al contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario dovrà avvenire a mezzo PEC con firma digitale all'indirizzo provveditorato.venezie@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato espressamente nella *lex specialis*.

II.32) Disposizioni finali

II.32.1 Per quanto non espressamente previsto nella *lex specialis* di gara, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al Codice e relativi atti attuativi, del D.P.R. n. 207/2010 nei limiti di ultrattività dello stesso, le disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 nonché l'ulteriore normativa vigente in materia di accesso agli atti e di accesso civico. E' in ogni caso fatta salva l'applicazione delle linee guida elaborate dall'ANAC e degli altri provvedimenti di futura emanazione attuativi del Codice o che successivamente terranno luogo del detto D.P.R. n. 207/2010.

II.32.2 Alle procedure rientranti nel relativo ambito di applicazione si applica, altresì, il Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 196 del 3/05/2016.

II.32.3 Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano inoltre le disposizioni del codice civile e della Legge n. 136/2010.

Documento firmato digitalmente

II.32.4 Formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato, altresì, le disposizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie nonché la normativa vigente e applicabile in materia di trasparenza, anticorruzione e conflitto di interessi.

II.32.5 Per quanto applicabili, sono da intendersi richiamate, altresì, le clausole del Patto d'Integrità dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie già richiamato al precedente art. II.27.

II.32.6 Per il trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento delle procedure disciplinate dal presente regolamento si rinvia al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice della privacy*".

II.32.7 Sono da intendersi richiamate, altresì, le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e alle relative disposizioni correttive.

II.32.8 Eventuali condizioni contrattuali inserite dall'aggiudicatario nella propria offerta ovvero allegate alla stessa saranno considerate come non apposte ove contrarie alla normativa vigente, alle disposizioni contenute nel presente capitolato o nella *lex specialis* di gara.

III) SEZIONE III – PARTE SPECIALE

III) A SEZIONE III.A) - FORNITURE DI BENI INVENTARIABILI

III.A) 1 Oggetto e ambito di applicazione

III.A.1.1 Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.A trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di beni mobili, sanitari e non sanitari, materiali e immateriali, da iscrivere a patrimonio, comprese le ipotesi di acquisto con efficacia immediata (compravendita di beni mobili), fornitura in somministrazione, vendita a consegne ripartite con opzione di acquisto, noleggio (locazione di beni mobili).

III.A.1.2 Le medesime disposizioni trovano applicazione, altresì, ove applicabili e compatibili, ai contratti di acquisto di licenze *software*, alla manutenzione evolutiva avente ad oggetto *software* o sistemi applicativi ove la stessa sia volta allo sviluppo di funzionalità, moduli o applicativi aggiuntivi al *software*/applicativo principale.

III.A) 2 Modalità e termini di pagamento

Il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità (cd. "*collaudo*"), qualora l'Istituto riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data; nel caso di fatturazione tardiva, il termine di pagamento decorrerà dalla data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento.

III.A) 3 Buoni d'ordine

Le richieste di fornitura saranno effettuate con buoni d'ordine emessi da parte del competente Ufficio del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e trasmessi a mezzo posta elettronica. Esse riguarderanno le quantità e le tipologie di prodotto di volta in volta occorrenti,

Documento firmato digitalmente

oppure l'intero quantitativo, nonché le eventuali ulteriori modalità, tempi o luoghi di esecuzione della fornitura non già precisati nella *lex specialis* di gara o nel successivo contratto di appalto.

III.A) 4 Trasporto, consegna, trasporto al piano e posizionamento

III.A.4.1 Salvo diversa espressa indicazione contenuta nella *lex specialis* di gara, il luogo abituale di consegna della fornitura è il Magazzino centrale dell'Istituto con sede in Legnaro (PD), viale dell'Università n. 10; la consegna può avvenire nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Nel corso del rapporto contrattuale, l'Istituto si riserva la facoltà di variare ovvero aggiungere i luoghi di consegna, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni o richiedere indennizzi di qualsivoglia natura né imporre maggiori oneri di spedizione.

III.A.4.2 La fornitura sarà effettuata in porto franco, franche di ogni spesa (imballo, trasporto, consegna, installazione, collaudo, oneri doganali ed ogni altro onere accessorio) nei luoghi, nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi. Pertanto, ogni onere collaterale e complementare è a carico del fornitore. Il fornitore deve curare l'imballo in modo tale che i beni non subiscano danni o deterioramenti durante il trasporto. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.

III.A.4.3 La consegna dovrà avvenire entro il termine a tal fine indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta nel rispetto del termine massimo indicato dalla *lex specialis* di gara.

III.A.4.4 Nel caso la fornitura non ricomprenda il trasporto al piano ed il posizionamento, l'aggiudicatario dovrà provvedere allo scarico della merce presso i luoghi di stoccaggio dell'Istituto e non potrà avvalersi per tale operazione del personale dell'Istituto. Ogni operazione dovrà essere eseguita dall'aggiudicatario ovvero dal corriere incaricato della consegna. Qualora, a fini collaborativi, l'operazione di scarico avvenga a cura del personale dell'Istituto, la responsabilità rimane sempre in capo al fornitore e l'Istituto è esonerato da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso il deterioramento totale o parziale della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto nei luoghi di stoccaggio.

III.A.4.5 Nell'ipotesi di fornitura ricomprendente la consegna al piano ed il posizionamento dei beni presso i locali di destinazione, i beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati e posizionati al piano e nel luogo indicato nella *lex specialis*. Ove espressamente richiesto dalla medesima documentazione della procedura, anteriormente alla consegna, l'aggiudicatario dovrà effettuare un sopralluogo preventivo, in data che dovrà essere previamente concordata con il referente ivi indicato. Parimenti, se espressamente ivi previsto, anche la data precisa della consegna al piano dovrà essere previamente concordata con il referente ivi indicato.

III.A) 5 Installazione e verifica di conformità (cd. "*collaudo*")

III.A.5.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, il fornitore dovrà effettuare, mediante un proprio incaricato, l'installazione dei beni oggetto di fornitura e procedere al collaudo degli stessi alla presenza del personale dell'Istituto utilizzatore contestualmente alla consegna ovvero entro il diverso termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, che non potrà in ogni caso essere superiore al termine massimo indicato nella *lex specialis* di gara.

III.A.5.2 Nella fase di installazione, l'aggiudicatario dovrà fornire gratuitamente la necessaria

Documento firmato digitalmente

assistenza tecnica e tutto il materiale necessario per la definitiva messa a punto dei beni forniti e delle eventuali metodiche agli stessi legate, nonché per l'ottimizzazione dell'attività istituzionale in relazione all'organizzazione del lavoro. I lavori di installazione e di attivazione dei beni non dovranno interferire con le normali attività istituzionali.

III.A.5.3 Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole scientifiche ed in base alle prescrizioni eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalla documentazione di gara.

III.A.5.4 L'Istituto si riserva la facoltà di far esaminare i beni presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dalla documentazione di gara o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.

III.A.5.5 Del collaudo verrà redatto apposito verbale o analogo documento, sottoscritto dal soggetto incaricato della verifica di conformità, attestante il corretto funzionamento dei beni forniti e la conformità della fornitura alle previsioni contrattuali e alle condizioni offerte dall'aggiudicatario in sede di partecipazione alla procedura.

III.A.5.6 In deroga all'art. 1495 del c.c., l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa dei beni forniti in sede di collaudo degli stessi. Agli effetti della conformità quantitativa e qualitativa dei beni forniti, l'eventuale firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale dell'Istituto non impegna l'Istituto all'accettazione dei beni. Restano in ogni caso a carico del fornitore l'obbligo di garanzia per vizi e per difetti di funzionamento (art. 1490 del c.c.) in relazione all'apparecchiatura offerta ed ai relativi accessori, nonché per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 del c.c.).

III.A.5.7 L'incaricato della verifica di conformità o la commissione di collaudo, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni forniti ovvero rifiutarli. Saranno rifiutate le forniture difettose, ovvero non conformi, non rispondenti alle specifiche tecniche minime della *lex specialis* di gara ovvero che non confermino il raggiungimento degli standard tecnici o di *performance* dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, ove incidenti sulla graduatoria di aggiudicazione. Saranno, altresì, ritenute non conformi le forniture non coincidenti ai beni presentati in sede di gara a titolo di campionatura o di presa visione/prova. In tali casi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei beni con altri rispondenti alle specifiche contrattuali entro il termine assegnato ai sensi del precedente paragrafo II.14. Il tempo necessario alla sostituzione sarà considerato ritardo imputabile all'appaltatore. Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'aggiudicatario; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle medesime prescrizioni.

III.A.5.8 Nel caso in cui la natura dei beni richieda la sola accettazione con presa in carico e, pertanto, la fornitura non ricomprenda l'installazione ed il collaudo a carico del fornitore, essa dovrà avvenire con le modalità e i controlli di quantità e qualità riferiti alla tipologia merceologica di beni. L'accettazione con presa in carico dei beni non esonera, comunque, l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o rilevabili al momento dell'accettazione della fornitura, e rilevati alla apertura dei colli.

III.A.5.9 Il collaudo favorevole determina l'inizio del periodo di garanzia.

Documento firmato digitalmente

III.A) 6 Garanzia di vendita e reperibilità dei pezzi di ricambio

III.A.6.1 L'acquisto si intende coperto da garanzia per il termine indicato nell'offerta presentata dall'aggiudicatario, comunque non inferiore alla durata minima indicata nella *lex specialis* di gara, e, se assente, al termine minimo previsto dalla normativa applicabile, pari a 12 mesi. La garanzia decorre dalla data attestante l'avvenuto collaudo positivo di cui al paragrafo che precede ed avrà il contenuto precisato dall'aggiudicatario nella propria offerta, ferme le ulteriori disposizioni dettate in materia dal codice civile e dalla restante normativa vigente.

III.A.6.2 Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati, devono essere eliminati a cura ed a spese dell'aggiudicatario. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda, entro i termini imposti, alle riparazioni e/o alle sostituzioni richieste, vi provvederà l'Istituto addebitando le spese all'aggiudicatario.

III.A.6.3 Costituisce obbligazione accessoria del contratto oggetto di affidamento la messa a disposizione da parte dell'aggiudicatario dei pezzi di ricambio per i beni forniti per tutto il periodo indicato nella propria offerta o fissato dalla stazione appaltante nella *lex specialis* di gara.

III) B SEZIONE III.B) - FORNITURE DEI BENI DI CONSUMO

III.B) 1 Oggetto e ambito di applicazione

Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.B trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di beni di consumo, sanitari e non sanitari, comprese le ipotesi di acquisto con efficacia immediata (compravendita di beni mobili), fornitura in somministrazione, vendita a consegne ripartite e, limitatamente a quanto applicabile e compatibile, ai contratti di fornitura in *service* per la quota parte afferente ai beni di consumo.

III.B) 2 Modalità e termini di pagamento

Il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 60 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, ovvero, nel caso di fatturazione anticipata, entro 60 giorni dal ricevimento delle merci o, nel caso di ricezione della fattura successivamente alla consegna dei beni, entro 60 giorni dalla verifica di conformità.

III.B) 3 Buoni d'ordine

III.B.3.1 Per gli acquisti con efficacia immediata, le richieste di fornitura saranno effettuate con buoni d'ordine emessi da parte del competente Ufficio del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e trasmessi a mezzo posta elettronica.

III.B.3.2 Per i contratti di fornitura in somministrazione, le richieste di fornitura avverranno con le modalità precisate al paragrafo che precede all'abbisogno, nel rispetto dei fabbisogni minimi e massimi previsti dal contratto.

III.B.3.3 Per le vendite a consegne ripartite ovvero, per le forniture continuative o periodiche con cronoprogramma di consegna prestabilito in sede di contratto, sarà emesso un unico ordine cumulativo all'avvio di ciascun anno di vigenza contrattuale.

Documento firmato digitalmente

III.B.3.4 Il buono d'ordine recherà espressa indicazione delle quantità e delle tipologie di prodotto di volta in volta occorrenti, nonché delle eventuali ulteriori modalità, tempi o luoghi di esecuzione della fornitura che non siano già stati precisati nella *lex specialis* di gara o nel successivo contratto di appalto.

III.B) 4 Consegna

III.B.4.1 Per le vendite a consegne ripartite ovvero, per le forniture continuative o periodiche con cronoprogramma di consegna prestabilito in sede di contratto, le consegne dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze prefissate. L'Istituto non risponderà delle consegne eseguite a fronte di ordinazioni conferite con modalità o termini differenti da quelli contrattualmente previsti e le stesse potranno essere rifiutate.

III.B.4.2 Per gli acquisti con efficacia immediata e per i contratti di fornitura in somministrazione, l'evasione dell'ordine delle forniture di cui al precedente punto dovrà avvenire tempestivamente e comunque non oltre giorni 10 solari consecutivi dal ricevimento del relativo buono d'ordine, salvo il diverso termine indicato dalla *lex specialis* di gara o nel buono d'ordine previo accordo con il fornitore. Per evasione dell'ordine si intende l'arrivo della merce nel luogo di destinazione.

III.B.4.3 Ove tale possibilità sia prevista dalla *lex specialis* di gara, eventuali beni indicati dall'Istituto come urgenti dovranno essere consegnati entro 2 giorni feriali dal ricevimento dell'ordine.

III.B.4.4 I termini di cui ai paragrafi precedenti, al fine dell'esecuzione della fornitura, sono da intendersi essenziali ai sensi dell'art. 1457 del c.c. e del precedente art. II.23.

III.B.4.5 Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, l'operatore economico dovrà darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine, il quale, in base alle esigenze di celerità dell'Istituto, potrà assegnare un nuovo termine per la consegna. In caso di urgenza l'Istituto si riserva di acquistare i prodotti presso altro operatore economico, in danno dell'aggiudicatario, a cui saranno addebitate le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta in ogni caso salva la facoltà di applicazione delle penali.

III.B.4.6 La fornitura sarà effettuata in porto franco, franca di ogni spesa (imballo, trasporto, consegna, oneri doganali ed ogni altro onere accessorio) nei luoghi, nei giorni e negli orari indicati negli ordinativi. Pertanto, ogni onere collaterale e complementare è a carico del fornitore. Il fornitore deve curare l'imballo in modo tale che i beni non subiscano danni o deterioramenti durante il trasporto. Non saranno accettate consegne parziali, salvo diverso accordo tra le parti.

III.B.4.7 L'aggiudicatario dovrà provvedere allo scarico della merce presso i luoghi di stoccaggio dell'Istituto e non potrà avvalersi per tale operazione del personale dell'Istituto. Ogni operazione dovrà essere eseguita dall'aggiudicatario ovvero dal corriere incaricato della consegna. Qualora, a fini collaborativi, l'operazione di scarico avvenga a cura del personale dell'Istituto, la responsabilità rimane sempre in capo al fornitore e l'Istituto è esonerato da qualsiasi responsabilità in merito, ivi incluso il deterioramento totale o parziale della merce causato dalle operazioni di scarico e di trasporto nei luoghi di stoccaggio.

III.B.4.8 Salvo diversa espressa indicazione contenuta nella *lex specialis* di gara il luogo abituale di

Documento firmato digitalmente

consegna della fornitura è il Magazzino centrale dell'Istituto con sede in Legnaro (PD), viale dell'Università n. 10; la consegna può avvenire nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Nel corso del rapporto contrattuale, l'Istituto si riserva la facoltà di variare ovvero aggiungere i luoghi di consegna, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni o richiedere indennizzi di qualsivoglia natura né imporre maggiori oneri di spedizione.

III.B.4.9 Nei documenti di trasporto devono essere espressamente indicati:

- il numero del buono d'ordine dell'Istituto;
- il numero di CIG del contratto;
- il numero di CUP ovvero, in alternativa, la dicitura "*CUP non dovuto*";
- gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente.

III.B) 5 Shelf life

Al momento della consegna, i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere un periodo residuale di validità, prima della scadenza, pari ad almeno i 2/3 dell'intero periodo di validità dichiarato dal produttore. L'aggiudicatario si assume l'obbligo di sostituire, senza ulteriori spese per l'Istituto, quanto consegnato con una data di scadenza difforme rispetto a quanto sopra indicato.

III.B) 6 Schede di sicurezza

Costituisce obbligazione accessoria del contratto di appalto l'onere gravante in capo al fornitore, per tutta la durata del contratto, di comunicare tempestivamente all'Istituto tutti gli aggiornamenti eventualmente apportati alle schede di sicurezza dei prodotti oggetto di fornitura classificati come "*pericolosi*" ai sensi della normativa vigente.

III.B) 7 Trasporto a temperatura controllata

Nel caso in cui i beni oggetto di fornitura esigano il trasporto a temperatura congelata ovvero controllata, tale servizio accessorio dovrà essere fornito a cura e spese dell'appaltatore e si intende ricompreso nell'offerta economica formulata in sede di partecipazione alla procedura. In tal caso, a corredo di ciascuna fattura o consegna l'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Istituto apposita documentazione comprovante il mantenimento della catena del freddo per tutta la durata del trasporto. L'eventuale inadempimento alla presente obbligazione costituisce inadempimento contrattuale e può comportare l'applicazione delle penali previste nel successivo articolo dedicato.

III.B) 8 Verifica di conformità e procedura di reclamo

III.B.8.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, in deroga all'art. 1495 del c.c., l''Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa; la quantità e qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

III.B.8.2 Agli effetti della conformità quantitativa e qualitativa dei beni, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce.

Documento firmato digitalmente

III.B.8.3 Le singole somministrazioni saranno, pertanto, considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato della verifica di conformità; prima di tale dichiarazione si considereranno come depositate per conto ed a rischio del fornitore.

III.B.8.4 L'incaricato della verifica di conformità, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, può accettare i beni forniti ovvero rifiutarli. Saranno rifiutate le forniture difettose, ovvero non conformi, non rispondenti alle specifiche tecniche minime della *lex specialis* di gara ovvero che non confermino il raggiungimento degli standard tecnici o di performance dichiarati in sede di partecipazione alla procedura, ove incidenti sulla graduatoria di aggiudicazione. Saranno, altresì, ritenute non conformi le forniture non coincidenti ai beni presentati in sede di gara a titolo di campionatura o di presa visione/prova. In tali casi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei beni con altri rispondenti alle specifiche contrattuali entro il termine assegnato ai sensi del precedente paragrafo II.14. Il tempo necessario alla sostituzione sarà considerato ritardo imputabile all'appaltatore.

III.B.8.5 Tutta la fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole scientifiche ed in base alle prescrizioni eventualmente dettate dall'Istituto, in modo che essa risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dalla documentazione di gara.

III.B.8.6 L'Istituto si riserva la facoltà di far esaminare i beni presso Laboratori ed Istituti di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dalla documentazione di gara o dichiarate dal fornitore in sede di gara. Il fornitore si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.

III) C SEZIONE III.C) FORNITURE DI SERVIZI

III.C) 1 Oggetto e ambito di applicazione

Le disposizioni di cui alla presente sotto sezione III.C trovano applicazione a tutte le ipotesi di forniture di servizi, sanitari e non sanitari, inclusi, limitatamente a quanto applicabile e compatibile, i servizi di manutenzione di beni mobili, materiali e immateriali e i contratti di fornitura in *service* per la quota parte afferente al noleggio/comodato d'uso dei beni da iscrivere a patrimonio.

III.C) 2 Modalità e termini di pagamento

Nel caso di forniture di servizi, il pagamento è effettuato, in conformità a quanto disposto dall'art. 4, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 231/2002, con bonifico bancario entro 60 giorni solari consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, ovvero, nel caso di fatturazione anticipata, entro 60 giorni dalla verifica di conformità.

III.C) 3 Verifica di conformità e procedura di reclamo

III.C.3.1 Fermo quanto previsto nella parte generale del presente capitolato in materia di verifica di conformità, l'eventuale sottoscrizione da parte del personale dell'Istituto di qualsivoglia report o altro documento dell'appaltatore al termine dell'effettuazione della singola prestazione non impegna in alcun modo l'Istituto all'accettazione del servizio.

III.C.3.2 Per i servizi per i quali sia richiesta dalla *lex specialis* di gara la presentazione da parte dell'appaltatore di un sistema di monitoraggio del servizio ovvero per cui l'appaltatore abbia previsto un simile sistema all'interno della propria offerta, la verifica di conformità

Documento firmato digitalmente

sarà effettuata in via principale mediante utilizzo del sistema di monitoraggio proposto, ferma la facoltà per l'Istituto di utilizzare, a propria completa discrezione, ulteriori o differenti modalità per la verifica di conformità in aggiunta alle risultanze fornite dal sistema dell'appaltatore.

III.C) 4 Riservatezza

III.C.4.1 L'appaltatore si impegna a non diffondere e a mantenere riservate, impiegando la migliore diligenza, le informazioni comunicate per iscritto, oralmente o in qualsiasi altra forma, o di cui sia comunque venuto a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e concernenti l'attività oggetto dello stesso.

III.C.4.2 L'appaltatore potrà comunicare le predette informazioni confidenziali ai soli impiegati, collaboratori o consulenti che abbiano una effettiva necessità di conoscerle e nella misura strettamente necessaria all'esecuzione del servizio.

III.C.4.3 E' fatto espresso divieto all'appaltatore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento al servizio oggetto del presente contratto, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Istituto.

III.C.4.4 In caso di inadempimento dell'obbligazione di cui ai precedenti paragrafi, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art 1456 c.c., impregiudicato il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito.

IV) SEZIONE IV – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

IV.1) Disposizioni transitorie e di coordinamento

IV.1.1 Il presente capitolato generale d'oneri si applica alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data della sua entrata in vigore, non siano ancora stati pubblicati i bandi di gara o inviati agli operatori economici gli inviti a presentare offerta.

IV.1.1 Il presente capitolato generale d'oneri è soggetto ad adeguamento automatico, senza necessità di specifico provvedimento di aggiornamento, nel caso di modifica e/o di sostituzione degli atti interni a valenza generale ivi richiamati (es.: Codice di comportamento, Patto d'integrità, Piano triennale per la prevenzione della corruzione, etc.).

IV.2) Validità ed efficacia

Il presente capitolato è valido ed efficace dal giorno successivo alla sua approvazione e può essere soggetto ad aggiornamento, qualora se ne ravvisi la necessità per effetto di intervenute modifiche legislative o regolamentari, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.

Documento firmato digitalmente

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università n. 10 – 35020 LEGNARO (PD)

Codice Fiscale n. 00206200289

Prot. N.

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ("DPI"), CON DURATA QUADRIENNALE, PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Numero Gara 7162594

CIG Lotto …: ……

Con la presente scrittura privata tra

l'**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**, con sede in Legnaro (Pd), Viale dell'Università 10, C.F. e P.IVA n. 00206200289, rappresentato dal Direttore Generale Prof. Daniele Bernardini, nato a Prato (PO) il 19/06/1948, C.F. BRNDNL48H19G999C, suo legale rappresentante *pro tempore*, in seguito denominato "***Istituto***", "***IZSVe***" o "***stazione appaltante committente***"

e

……., con sede legale in ....., C.F. ……. Part. IVA …….. rappresentata da …… C.F. ……., il quale interviene in qualità di legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la sottoscrizione del presente atto, di seguito "**appaltatore**"

congiuntamente di seguito "**Parti**"

PREMESSO

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. ……., l'Istituto ha indetto

Documento firmato digitalmente

una gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento della fornitura in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale ("DPI"), con durata quadriennale, per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

- che con successiva Delibera del Direttore Generale n. ……. è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto ….. della suddetta procedura in favore della società …… …… per l'importo complessivo di € ……. IVA esclusa, corrispondenti a € …….. IVA inclusa con aliquota al 22%:
- che pertanto si rende necessario procedere alla stipula dei contratto di appalto, che disciplinino il rapporto contrattuale e le reciproche obbligazioni delle Parti.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. PREMESSE

Le Parti dichiarano che la premessa parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto il capitolato tecnico nonché l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario (*Allegati A e B*).

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Il presente contratto concerne la fornitura in somministrazione di Dispositivi di Protezione Individuale ("DPI") per l'IZSVe.

2.2 Nello specifico il contratto è comprensivo delle seguenti prestazioni principali e accessorie:

- la fornitura in somministrazione dei seguenti *DPI*, comprensiva dei servizi accessori successivamente elencati:
  - servizio di imballaggio e confezionamento,

Documento firmato digitalmente

- servizio di trasporto e consegna presso il Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD),
- servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico.

3. MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

3.1 Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare modifiche consistenti nell'aumento o nella diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% dell'importo del contratto. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di acquistare, nel corso di efficacia del presente contratto, beni o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine nel predetto limite del 20% dell'importo contrattuale. L'appaltatore è tenuto all'applicazione al prezzo di listino della percentuale di sconto indicata nella propria offerta economica in sede di partecipazione alla procedura. Con la sottoscrizione del presente contratto, l'appaltatore si impegna a trasmettere a tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale, il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

3.2 La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 48 mesi. L'esercizio di tale opzione sarà preceduto da adeguata istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle ragioni di convenienza tecnica ed economica e di pubblico interesse, nonché la conformità dei beni e dei servizi resi dall'appaltatore alle esigenze dell'Istituto e alle prescrizioni tecniche e contrattuali. L'esercizio della facoltà di rinnovo sarà comunicato all'appaltatore mediante posta elettronica certificata 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Documento firmato digitalmente

3.3 La durata del contratto potrà essere modificata, in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, e per un periodo massimo di mesi tre. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto agli stessi prezzi e condizioni o a condizioni più favorevoli per la stazione appaltante. La proroga è in ogni caso limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente; il contratto si risolverà pertanto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante semplice dichiarazione scritta della stazione appaltante di volersi avvalere della presente clausola, senza obbligo di preavviso alcuno, nel caso in cui la procedura per l'individuazione del nuovo contraente si concluda anteriormente alla scadenza naturale della proroga.

4. DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

4.1 Il presente contratto ha durata 48 mesi, con decorrenza dalla stipulazione dello stesso. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data di protocollazione della presente lettera di affidamento sottoscritta per accettazione dall'operatore economico.

4.2 L'importo complessivo del contratto ammonta ad € …… IVA esclusa, pari a € …….. IVA con aliquota al 22% inclusa, così composto:

- € …… IVA esclusa, pari a € ……. IVA al 22% inclusa, quale importo massimo quadriennale per la fornitura in somministrazione del prodotto "……";
- € …… IVA esclusa, pari a € ……. IVA al 22% inclusa, quale importo massimo quadriennale per la fornitura in somministrazione del

Documento firmato digitalmente

prodotto "……".

4.3 Si precisa che gli importi di cui sopra relativi alla fornitura di cui al punto 4.2 del presente contratto costituiscono importi massimi presunti determinati sulla base del fabbisogno massimo stimato dalla stazione appaltante e indicato nella *lex specialis* di gara.

4.4 Per l'esecuzione del presente contratto non sono stati ravvisati i rischi di natura interferenziale.

5. FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI DPI

5.1 Il presente contratto di appalto concerne la fornitura in somministrazione dei Dispositivi di Protezione Individuale indicati al punto 2.2, comprensiva dei seguenti servizi accessori

- servizio di imballaggio e confezionamento,
- servizio di trasporto e consegna presso il Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD);
- servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto tecnico.

5.2 La fornitura dei DPI avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, nel rispetto dei quantitativi minimi e massimi indicati nel capitolato tecnico *Allegato A*, ferma restando la facoltà per la stazione appaltante di apportare variazioni ai medesimi fabbisogni nel corso dell'esecuzione contrattuale nei limiti di quanto indicato al precedente articolo 3 del presente contratto.

6. ULTERIORI CONDIZIONI DI FORNITURA - FATTURAZIONE

6.1 Con riferimento alle modalità di fatturazione, si fa presente che la fattura dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge n. 244/2007, come modificata dal D. Lgs. n. 201/2011, utilizzando il Codice Univoco Ufficio

Documento firmato digitalmente

UF5YKF. Le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017 sono assoggettate al regime della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-ter, comma 1 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modifiche in Legge 21 giugno 2017, n. 96.

Il fornitore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi dalla verifica di conformità.

La fattura - o il documento fiscale alla stessa equivalente emesso dall'appaltatore – dovrà indicare espressamente i seguenti dati ed informazioni, oltre agli ulteriori elementi la cui presenza è richiesta per legge o dalla lex specialis di gara:

a) il numero d'ordine;

b) il numero di CIG del contratto;

c) il numero di CUP o, in sua assenza, la dicitura "*CUP non dovuto*";

d) la causale di pagamento;

f) il dettaglio dei beni forniti e dei relativi accessori, con lo scorporo delle singole voci di spesa ed il relativo quantitativo.

Tutte le disposizioni previste ai precedenti punti costituiscono condizioni imprescindibili ai fini della liquidazione e del pagamento. Eventuali fatture che pervengano all'Istituto prive di anche uno solo degli elementi di cui sopra o con modalità differenti da quelle prescritte dai paragrafi che precedono, non saranno tenute in considerazione e non faranno sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento.

Documento firmato digitalmente

7. ULTERIORI CONDIZIONI DI FORNITURA – SERVIZI ACCESSORI

7.1 Con riferimento al servizio accessorio di trasporto e consegna dei DPI, lo stesso dovrà avvenire in porto franco presso il Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00 (referente Alberto Masiero, tel. 049 8084228, mail amasiero@izsvenezie.it) entro il termine massimo di 10 giorni solari e consecutivi dalla ricezione del relativo buono d'ordine.

7.2 Con riferimento al servizio accessorio di assistenza specialistica e supporto in loco, dovrà avere durata pari alla durata contrattuale ed essere garantito nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nel Capitolato tecnico-prestazionale, come integrati dall'offerta presentata dall'aggiudicatario.

7.3 Nei Documenti Di Trasporto (DDT) afferenti al presente contratto devono essere riportati:

- il CIG Lotto …. (……);
- la dicitura "*CUP non dovuto*";
- il relativo numero di buono d'ordine trasmesso.

8. CAUZIONE DEFINITIVA

8.1 A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'appaltatore si impegna a costituire e consegnare in originale all'Istituto, anteriormente all'avvio dell'esecuzione contrattuale, apposita garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione pari al …..% dell'importo contrattuale, ossia pari ad € …….. con scadenza non antecedente a …….

8.2 La garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai

Documento firmato digitalmente

requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

8.3 La cauzione può essere costituita, in alternativa, a scelta dell'appaltatore, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Istituto.

8.4 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni conseguenti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o regolare esecuzione.

8.5 L'Istituto può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

8.6 L'Istituto ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle

Documento firmato digitalmente

forniture di beni e servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nei casi di appalti di servizi. L'Istituto può, altresì, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Qualora la garanzia definitiva sia venuta meno in tutto o in parte l'Istituto può richiedere la reintegrazione della medesima; in tal caso l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione entro 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta.

8.7 La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito. L'Istituto, in tal caso, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

8.8 Per le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il suo contenuto e le riduzioni applicabili alla stessa si rinvia a quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

9. PATTO D'INTEGRITA'

9.1 Al presente contratto si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'Integrità approvato dall'Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 24/01/2014

Documento firmato digitalmente

quale documento allegato al Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed allegato al disciplinare di gara.

9.2 Le parti convengono che le condizioni di cui al paragrafo precedente sono state pienamente ed espressamente accettate in sede di offerta dall'appaltatore senza riserva alcuna.

10. RIFERIMENTI

10.1 Il Responsabile Unico del Procedimento ("*RUP*") di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il Dott. Davide Violato, Direttore del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi, (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

10.2 Il direttore dell'esecuzione del presente contratto di cui agli artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 è ……..., …… presso la SC… dell'Istituto (tel. 049 8084……, fax 049 8084339, e-mail ……..@izsvenezie.it).

10.3 L'incaricato della verifica di conformità tecnico-funzionale della fornitura *ex* artt. 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016 è ……..., …… presso la SC… dell'Istituto (tel. 049 8084……, fax 049 8084339, e-mail ……..@izsvenezie.it).

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, e relativi atti attuativi, alla Legge n. 241/1990. Il contratto di appalto è disciplinato dal Capitolato Generale d'Oneri dell'Istituto, approvato

Documento firmato digitalmente

con DDG n. 9/2017, successivamente revisionato con DDG n. 359/2017, e visionabile all'indirizzo http://www.izsvenezie.it/amministrazione/bandi-e-gare/forniture-di-beni-e-servizi/, in particolare dalle Sezioni II e III.B) dello stesso, nonché per quanto compatibile per i servizi accessori, Sezione III.C) del medesimo, integrate dalla *lex specialis* di gara, dall'offerta presentata dall'aggiudicatario, dalle disposizioni del Codice civile e della Legge n.136/2010.

12. DOCUMENTI DA RESTITUIRE

12.1 Il presente contratto di appalto è stipulato con scrittura privata non autenticata in modalità elettronica mediante apposizione della firma digitale della stazione appaltante committente e dell'appaltatore sul medesimo file digitale. Il medesimo contratto dovrà essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata provveditorato.izsve@legalmail.it, entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi dalla sua ricezione.

12.2 L'operatore economico dovrà trasmettere i seguenti ulteriori documenti alla stazione appaltante:

1) la nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, utilizzando l'apposito modello presente sul sito Intenet dell'Istituto all'indirizzo www.izsvenezie.it nel percorso "*amministrazione/fornitori*", entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dal suo primo utilizzo;

2) la garanzia definitiva di cui al paragrafo 8 del presente contratto.

Per l'Istituto

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Documento firmato digitalmente

Viale dell'Università 10 - 35020 - Legnaro (PD)

PEC: izsvenezie@legalmail.it

Per l'appaltatore

……..–legale rappresentante ……

Via …… n. …… – …… – …….

PEC …….

***

Il presente contratto di appalto è stipulato mediante scrittura privata non autenticata in formato elettronico, redatta in unica copia.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Il Direttore Generale

Prof. Daniele Bernardini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Per l'appaltatore

Il legale rappresentante

……..….

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Documento firmato digitalmente

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA'

tra

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università n. 10, 35020 - Legnaro (PD) C.F. P.IVA n. 00206200289, (di seguito per brevità "*Istituto*")

e

..... (di seguito per brevità "*la Partecipante*") con sede legale in .....via..... n. ..... Part. IVA ....., in persona di ....., nato a ..... il___/___/____ , in qualità di ....., munito dei relativi poteri

Premesso

1. che per Patto di Integrità si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

2. che il Patto di integrità costituisce, parte integrante di qualsiasi gara indetta dall'Istituto avente ad oggetto:

- l'affidamento di contratti di appalto di servizi, inclusi ovvero esclusi in tutto in parte dall'applicazione del D. Lgs. 163/2006, il cui importo presunto sia uguale o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 28 del medesimo Decreto;
- l'affidamento di lavori pubblici il cui importo presunto sia uguale o superiore ad € 150.000,00 Iva esclusa;
- l'affidamento di lavori, servizi o forniture, anche di importo presunto inferiore alle soglie di cui ai punti precedenti, laddove si ravvisi l'opportunità della sua applicazione e a condizione che il Patto d'Integrità trovi espresso richiamo nei documenti della procedura;

3. che il Patto d'Integrità costituisce altresì parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati tra l'Istituto e le ditte aggiudicatarie a conclusione delle procedure su indicate;

4. che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;

5. che l'Istituto in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del Patto di Integrità sia da parte dei partecipanti alla gara sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti;

tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Documento firmato digitalmente

Art. 1

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della ditta offerente, in caso di A.T.I./Consorzi d'imprese, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate, nonché dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici della prestazione.

Art. 3

Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara da ciascun offerente, nei casi previsti al punto 2. nelle premesse. L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Art. 4

Il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con l'Istituto nei casi previsti al punto 2. nelle premesse.

Art. 5

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Istituto e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art. 6

L'Istituto si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti l'assegnazione, nonché i criteri di scelta e la loro applicazione ai casi particolari.

Art. 7

La partecipante si impegna a segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Art. 8

La partecipante dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto per limitare in alcun modo la concorrenza. La partecipante sarà altresì tenuta responsabile nei confronti dell'Istituto del comportamento delle ditte a lei collegate.

Art. 9

La partecipante si impegna a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito del contratto/convenzione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti e prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

1. risoluzione o perdita del contratto eventualmente assegnatole a seguito della selezione;

2. incameramento ed escussione della cauzione provvisoria;

Documento firmato digitalmente

3. incameramento ed escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;

4. responsabilità per danno arrecato all'Istituto nella misura dell'8% del valore del contratto, rimane comunque impregiudicata la richiesta risarcitoria di un danno maggiore;

5. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante;

6. esclusione della partecipante dalle gare indette dall'Istituto per 5 anni.

Art. 10

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Luogo e data

_____, lì _____

Per la Partecipante:

FIRMA

……..

Per l'Istituto

FIRMA

……..

Documento firmato digitalmente